

Affitti ville e agriturismi in Toscana e Umbria
www.lecasecoloniche.com
e-mail: smezzet@tin.it
Tel. 0575/67.451
Terontola Cortona (Ar)
Via Fosse Ardeatine 32/c

L'ETRURIA

PERIODICO QUINDICINALE FONDATO NEL 1892

Cortona - Anno CXVI - N° 6 - Lunedì 31 marzo 2008

www.letruria.it

e-mail: info@letruria.it

Affitti ville e agriturismi in Toscana e Umbria
Cerchiamo strutture nuove con piscina da affittare in Toscana e Umbria
Tel. 335/53.55.543

EURO 1,50

Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003 (Conv. In - L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB/2004-Arezzo" - Abbonamento: Ordinario Euro 28,00 - Sostenitore Euro 77,00 - Ben. Euro 103,00 - Estero Europa Euro 77,00 - Estero America Euro 117,00 - Autoriz. Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Reg. Naz. della Stampa n. 5896 - Stampa: Arti Tip. Tosc. Cortona. Una copia arretrata Euro 3,0. Redazione, Amm.ne: Giornale L'Etruria Soc. Coop. arl - Via Nazionale, 51 - 52044 Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 60.32.06

Da aprile L'Etruria anche on-line

La foto a lato è la testimonianza oggettiva che dalle parole siamo riusciti a passare ai fatti.

La pagina web sarà attiva a partire dal prossimo numero del 15 aprile.

E' stato uno sforzo importante che però dovrebbe dare al nostro giornale un'ulteriore spinta a crescere e a saper entrare ancora meglio nelle problematiche del nostro territorio.

Nonostante il numero ed efficace concorso non solo dei redattori, ma anche di quanti, in qualità di collaboratori, partecipano alla realizzazione di ogni numero del nostro giornale, avevamo il limite di non essere capaci di focalizzare gli argomenti forse più scottanti che si possano verificare nel nostro territorio.

Per far questo era necessario avere un gruppo di giornalisti d'assalto che francamente non abbiamo.

Con la realizzazione del giornale on line abbiamo la possibilità di conoscere le opinioni dei nostri lettori, attraverso la rubrica predisposta "Sondaggi", sottoporre dei temi caldi per avere le risposte adeguate nello spazio "Blog".

Il giornale rimarrà attivo tutti i giorni perché in uno spazio adeguato ci sarà un aggiornamento quotidiano delle notizie che si verificheranno nel nostro territorio tra un'uscita e l'altra del periodico.

Uno spazio molto importante sarà dedicato a "Ultim'ora" particolarmente utile per notizie di sicuro impatto giornalistico, ma soprattutto sarà utilizzato per tutti i

L'abbonamento per l'anno in corso è di €28.00

di Enzo Lucente

momenti elettorali.

Sarà possibile seguire sul video lo sviluppo delle percentuali di voto, i risultati degli scrutini, le notizie collegate a questi avvenimenti.

Per favorire poi la possibilità di realizzare informazioni relative ad affitti e vendite metteremo in rete on line la rubrica VENDO E COMPRO che diventerà gratuita per tutti gli utenti.

Sarà anche predisposta una videata con le notizie utili, dai turni delle farmacie, agli orari delle messe, alle manifestazioni che saranno reclamizzate e non hanno avuto l'opportunità di essere inserite nel giornale.

Un altro importante servizio è la possibilità di rileggere sul video gli arretrati.

Ovviamente tutti questi testi che verranno inviati al giornale dovranno ricevere la convalida da parte della redazione e questo giustamente per evitare che qualche buon tempone possa inserire nel nostro giornale on line affermazioni che possano determinare denunce.

Abbonarsi a questo servizio sarà facile perché dopo il pagamento dell'importo relativo all'abbonamento, si riceverà una password che consentirà l'accesso e la lettura del giornale in tempo reale, il 15 ed il 30 di ogni mese, con le pagine a colori.

Questa è un'altra novità che crediamo sarà particolarmente gradita, perché molto spesso una foto pubblicata in bianco e nero perde di efficacia, ma per L'Etruria non è possibile pubblicare a colori su carta.

L'Amministrazione, per favorire la conoscenza e l'interesse verso questa nuova iniziativa, ha deciso di offrire l'opportunità, a

chiunque lo voglia, di utilizzare questo nuovo servizio gratuitamente per due mesi, fino alla fine del mese di giugno.

Successivamente la lettura e la stampa del giornale a colori potrà essere utilizzata solo da chi avrà sottoscritto l'abbonamento.

Ovviamente l'area dedicata ai Sondaggi, al Blog, Ultim'ora saranno sempre a disposizione di tutti gli utenti.

Anche chi non è abbonato potrà leggere le copie arretrate. Potranno essere aperti tutti i numeri precedentemente pubblicati ad esclusione degli ultimi cinque.

Questo servizio sarà sicuramente molto utile per i nostri abbonati che ricevono il giornale in Europa ed in America dovendo per questo pagare cifre molto più alte in conseguenza dei costi di spedizione; ma sarà utile anche per chi risiede in grandi città.

Mattinieri contro nottambuli anche quest'anno?

Ariva Pasqua e con essa i centri storici della Valdichiana, Cortona in testa, possono finalmente uscire dal letargo invernale, mai come quest'anno buio e deprimente.

Il problema che si pone col ritorno della bella stagione è però lo stesso che ormai da qualche anno divide la cittadinanza e mette in seria difficoltà l'Amministrazione Comunale: la guerra fra "mattinieri" e "nottambuli".

Cortona da città fantasma si trasforma improvvisamente in città piena di vita, ciò porta inevitabilmente al contrasto fra esigenze diverse.

Da una parte il "popolo della notte", coi giovani che si vogliono divertire restando in giro nel cen-

tro storico fino alle ore piccole e i proprietari dei locali che hanno il loro logico interesse a che questa vita notturna cortonese possa avere libero sfogo; dall'altra i residenti, purtroppo in costante calo vista la tremenda stretta degli affitti, che a causa della "vita" notturna perdono il sacrosanto diritto al riposo. Nel mezzo un'ordinanza del Sindaco sulla chiusura dei locali notturni, la 118/05, ancora in vigore nonostante non sia riuscita ad accontentare quasi nessuno. Il provvedimento cercava di mediare dopo la drastica ordinanza 106/05, rimasta in vigore per pochi giorni nell'estate di 3 anni fa a causa delle rimostranze del popolo della notte e qualche ambiguo voltafaccia di

esponenti politici di maggioranza.

Se la 106, sollecitata anche da imponenti blitz anti-droga delle forze dell'ordine che misero in luce una poco edificante immagine di Cortona by night, imponeva la chiusura all'una tutte le sere per tutto l'anno, la 118/05 concedeva ampie deroghe.

Secondo il testo infatti nel periodo 1° Luglio - 31 Ottobre, dopo regolare comunicazione al Sindaco, i locali possono stare aperti fino alle 2 nei giorni di domenica, lunedì, martedì, mercoledì e giovedì e fino alle 3 il venerdì, il sabato, i giorni pre-festivi e il 15 Agosto.

Troppo o troppo poco? Ognuno resta del suo avviso. Che fare? Una risposta non è semplice e probabilmente non esiste provvedimento che possa far contenti tutti.

La soluzione deve quindi arrivare per altre vie, anche se le prime proposte che vengono in mente rischiano di essere soltanto dei palliativi.

Un po' di rispetto e di senso civico in più potrebbe ad esempio

portare giovamento perché il caos, se tutti fossero più civili, potrebbe essere molto meno e quindi più semplice da tollerare.

Inoltre qualche controllo in più da parte delle forze dell'ordine, magari con la presenza costante di una volante nella zona "calda", incentiverebbe alla correttezza anche se è vero che gli uomini disponibili sono pochi e per i Carabinieri c'è da coprire tutto il resto della Valdichiana.

C'è poi un'idea nuova che abbiamo letto sulla Repubblica, idea che a Firenze ha rappresentato una soluzione di compromesso per un problema simile.

L'idea è frutto dell'accordo fra amministrazione comunale e gestore dei locali.

Il "silenzioso umano", ossia una specie di uomo della sicurezza che obbligatoriamente deve presenziare fuori dai locali in modo da prevenire comportamenti che ledano la quiete pubblica. E' un'idea folle? E' impossibile immaginarne un'applicazione anche per Cortona?

Michele Lupetti

La scomparsa del "lucumone" Guglielmo Maetke

Nella notte del 19 marzo scorso, all'età di 93 anni, è scomparso il dott. Guglielmo Maetke, Lucumone dell'Accademia Etrusca di Cortona dal 1991.

Eletto lucumone a vita nel corso dell'Assemblea del 30 novembre 1996, ha sempre seguito con interesse e con partecipazione l'attività del prestigioso Istituto culturale cortonese, mettendo a disposizione la sua significativa esperienza e la sua riconosciuta competenza in campo archeologico. Dopo l'incarico di primo Soprintendente archeologico della Sardegna, Guglielmo Maetke è stato Soprintendente archeologico a Firenze durante l'alluvione del 1966 e, per oltre un trentennio, è stato punto di riferimento per tutti gli archeologi italiani e stranieri, appassionati della civiltà e dell'arte etrusca. Infatti non c'è stato avvenimento, tra il 1950 e il

1980, che non abbia visto il dott. Maetke impegnato in primo piano e punto di riferimento per tutte le iniziative atte a diffondere e a valorizzare il mondo etrusco e italico.

Numerose le pubblicazioni scientifiche che hanno messo in evidenza la sua indiscussa rilevanza nel settore dell'archeologia a livello nazionale.

Di Maetke si ricordano, in particolare, la correttezza, la signorilità e la generosità, apprezzate in ogni circostanza e soprattutto negli incontri di lavoro, organizzati e previsti dall'Accademia Etrusca a cui egli ha, nel recente passato, fatto dono di reperti archeologici, libri, e collezioni di armi antiche, che oggi impreziosiscono le stanze del nuovo Museo.

La città di Cortona esprime il cordoglio per la sua scomparsa, con i sentimenti più sinceri di stima e gratitudine.



FILI E STILI
... è il tuo capo in cashmere
**REALIZZAZIONE E VENDITA DIRETTA
MAGLIERIA PERSONALIZZATA E SU MISURA**
Via Gramsci, 62/X - Camucia (Ar) - Tel. e Fax 0575/60.50.35 - info@filistili.com

Busatti
CORTONA
Tessuti artigianali dal 1842 - Liste Nozze
Via Nazionale, 72 CORTONA (AR) - Tel / Fax 0575 601640
www.busatticortona.com - e-mail: info@busatticortona.com

Lo scandalo dei rifiuti: una domanda ai politici

Visti lo scandalo e l'emergenza rifiuti che ha travolto la Campania, ma che in un futuro prossimo rischiano di travolgere l'Italia intera, vorrei raccontare di cosa mio malgrado sono stato protagonista e chiedere spiegazioni a qualsiasi politico avesse la voglia di rispondere.

Alcuni anni fa, sensibile alle campagne per la salvaguardia dell'ambiente, sono stato fra i primi ad acquistare una lampadina di quelle a basso consumo energetico.

Sulla scatola del prodotto ci sono le seguenti diciture: "RISPARMIO FINO ALL'80% DI ENERGIA; GARANZIA 3 ANNI (ma durata del prodotto fino a 6 anni); e soprattutto, "NON DISPNDERE NELL'AMBIENTE-ALTAMENTE INQUINANTE".

Ora, la mia lampadina dopo alcuni anni ha smesso di funzionare e l'ho dovuta sostituire. In giro però non esistono ancora appositi contenitori per la raccolta differenziata dove poter gettare questo tipo di rifiuto e non sapendo come fare, mi sono rivolto ad un noto negozio di Camucia, specializzato nella vendita

di materiale elettrico e che altre volte, ad esempio nel caso delle pile usate mi ha aiutato, ritirandomi le stesse e garantendomi il loro smaltimento.

Mi reco dal negoziante, ma lui sconsolato mi dice: "Mi dispiace, non posso farci niente; non esistono luoghi, ne contenitori, ne procedure per lo smaltimento. Lo so che questo tipo di lampadine è molto inquinante, ma non ti resta altro da fare che gettarla fra i rifiuti comuni e quindi inquinare".

"Ma ti voglio dire di più: esiste una legge, esiste una tassa; praticamente al momento dell'acquisto della lampadina tu hai già pagato una tassa di 0,26 centesimi per lo smaltimento della suddetta quando dovrai sostituirla, ma il servizio ancora non funziona; e bada bene, per la lampadina hai già pagato 0,26 centesimi, ma se per esempio hai acquistato che sò un frigorifero, una lavatrice, o un televisore, la tassa sarebbe stata intorno ai 15, 20, 25 euro".

"Ed in più ti voglio anche dire che siamo sotto procedura da parte

della Unione Europea, e quindi pagheremo una salata multa perché ancora non abbiamo applicato la legge". Fantastico! Allora, mi sono informato ed eccola qua la legge:

A livello europeo le normative riguardanti i RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) fanno riferimento alla direttiva n. 2002/96/CE, recepita in Italia con Decreto Legislativo n. 151 del 25 Luglio 2005.

Tutti i produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche dovranno sottostare agli obblighi stabiliti dall'art. 13 del DLgs sopradetto. Il decreto impone la limitazione e l'eliminazione di alcune sostanze presenti nel RAEE; in fasi successive saranno banditi piombo, mercurio, cadmio, cromo esavalente, bifenili polibromurati ed etere di difenile polibromurato.

Entro il 31 Dicembre 2008 dovrà essere inoltre raggiunta la soglia di almeno 4 kg l'anno pro-capite di RAEE ottenuto tramite raccolta differenziata.

Per i rifiuti informatici e della telefonia il decreto impone ai produttori entro il 31 Dicembre 2006 una percentuale di recupero pari almeno al 75% del peso medio per apparecchio nonché una percentuale di reimpiego e di riciclaggio di componenti, di materiali, e di sostanze, pari al 65% del peso medio per apparecchio.

I produttori di apparecchi elettrici ed elettronici non potranno vendere prodotti contenenti sostanze pericolose e ci sono precisi obblighi di informazione del consumatore; pertanto il produttore deve fornire nelle confezioni delle stesse informazioni concernenti:

- 1 L'obbligo di non smaltire i RAEE come rifiuti urbani e di effettuare per detti rifiuti una raccolta differenziata;

- 2 I sistemi di raccolta dei RAEE, nonché la possibilità di riconsegnare al distributore l'apparecchiatura all'atto dell'acquisto di una nuova;

- 3 Gli effetti potenziali sull'ambiente e sulla salute umana dovuti sia alla presenza di sostanze pericolose presenti nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche sia l'uso improprio delle stesse apparecchiature o di parti di esse.

- 4 I produttori dovranno fornire tutti gli strumenti necessari per il corretto smaltimento degli apparecchi elettronici; avranno l'obbligo di predisporre la raccolta separata dei RAEE, demandandola a terzi oppure consorziandosi. In pratica il decreto dichiara la responsabilità dei produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche per le sostanze inquinanti immesse nel mercato e li obbliga di conseguenza alla gestione del recupero, del trattamento e dello smaltimento dei rifiuti derivanti da tali apparecchiature.

Per finanziare questa attività il decreto consente ai produttori di utilizzare la modalità dell'eco-contributo RAEE, denominato "Visible Fee".

In pratica, a partire dall'entrata in vigore della normativa, che è slittata più volte nel tempo, ma che comunque è in vigore dallo scorso anno, i produttori hanno deciso di adottare questa chiamiamola ecotassa che viene calcolata in base al peso netto del prodotto (senza imballaggio). Per quanto riguarda le sorgenti luminose a scarica l'ecotassa sarà un tantum.

La mia domanda è:

- 1 Vorlo riciclare ma mi è stato impedito!

- 2 Al momento dell'acquisto ho dovuto pagare un sovrapprezzo per il servizio di smaltimento che non mi è stato garantito!!

- 3 Sono stato costretto ad inquinare!!

- 4 La famigerata eco-multa che l'Unione Europea che ci appioppa sono pronto a scommettere su quali tasche ricadrà.....

Ai politici: MA E' NORMALE TUTTO QUESTO?

Stefano Bistarelli



Caro Amico
ti scrivo...

di Nicola Caldarone

A Cortona una "grande école"? Si può fare

Carissimo prof. Caldarone,

ho letto, nell'ultimo numero, l'editoriale del direttore che suggeriva la destinazione degli ambienti dell'ex Ospedale non alla sistemazione delle scuole superiori, come è nel programma dell'Amministrazione Comunale di Cortona, ma "all'attività didattica specifica o almeno a masters semestrali" con il coinvolgimento autorevole della Normale di Pisa.

Credo anch'io che sia più utile investire su un progetto di più ampio respiro che ridia vitalità al Centro storico, deserto e triste soprattutto nei mesi invernali, e credo ancora che, in proposito, bisognerebbe riprendere quel progetto, in diverse circostanze da Lei suggerito nella Rubrica e che io ritengo originale e interessante: la istituzione a Cortona di una Scuola Superiore di Formazione Politica sotto l'egida della Scuola Normale Superiore di Pisa, beneficiaria del rinascimentale Palazzone. Si raggiungerebbero due scopi: si vedrebbe, innanzitutto, più gente a Cortona tutto l'anno e si favorirebbe, constatato il pauroso degrado dell'attuale classe politica, la formazione seria e responsabile per tutti coloro che aspirano a diventare classe dirigente del nostro Paese. Un'idea straordinaria la sua, caro professore, che i politici locali avrebbero dovuto cogliere a volo e iniziare a discuterne con gli addetti ai lavori di Pisa. Tra l'altro manca in Italia una Scuola di questo tipo e sarebbe ben vista anche dagli organi superiori della Pubblica Istruzione. Ma credo che, in considerazione del fatto che l'idea non sia partita dai cervelli degli amministratori locali, difficilmente sarà attuata. E con questo comportamento quanti treni sono passati per Cortona senza fermarsi!!

Un lettore cortonese che si firma

Rispondo partendo dalla conclusione della lettera. Il mio interlocutore ha ragione. Spesso i nostri amministratori peccano di presunzione e credono di aver ricevuto, con il mandato amministrativo, anche l'unzione della infallibilità e la esclusività delle idee da attuare, ignorando del tutto il valore, il peso e il contributo della società civile. In realtà, gli amministratori che pensano così operano non guardando l'interesse generale e l'utilità pubblica ma quello proprio e dei propri alleati politici. E questo è un male molto diffuso sia a livello locale che nazionale, che ha generato, in questi ultimi tempi, delusione, malcontento e risentimento. Un po' di umiltà da parte dei "lor signori" non guasterebbe; come non guasterebbe una maggiore propensione all'ascolto per tutto quello che la gente sente, dice e scrive.

E neppure la lezione del passato è sufficiente a far comprendere che la presunzione e l'arroganza e l'assenza di fantasia e di cultura non hanno giovato alla causa di Cortona, che si ritrova oggi a dover fare i conti con tutta una serie di problemi e a lottare per la sua stessa sopravvivenza. E allora è il caso di rimboccarsi le proverbiali maniche e operare con strategie praticabili e adatte alla storia, al prestigio e alle reali capacità ricettive del Centro storico. Perché non prendere, per esempio, in considerazione quanto ricordava il lettore nella sua lettera e da tempo e ripetutamente suggerito su questa Rubrica? E, cioè, prendere in considerazione con forza e determinazione la possibilità di istituire a Cortona una Scuola Superiore di Formazione Politica, in collaborazione con la Scuola Normale Superiore di Pisa? Si è perso già del tempo, mentre da tutti è avvertita la necessità che il reclutamento della classe politica debba essere effettuato seriamente e con sistemi idonei e in linea con i caratteri e le attese del XXI secolo. Purtroppo la qualità di gran parte del personale politico rimane scadente anche perché non esistono più i vivai ai quali attingere. Una volta c'erano i partiti che hanno espresso in passato i vari Andreotti, Berlinguer, Fanfani... Oggi che i partiti sono stati smantellati, o esistono solo per accogliere i lauti finanziamenti di denaro pubblico, la scelta del ceto dirigente è affidata alle mani di scaltre lobby affaristiche che, pur di raccogliere consensi, non disdegnano di reclutare attricette, cantanti, ex calciatori, ex brigatisti, e poi mogli, fratelli e sorelle della inamovibile nomenclatura. E se in altri Paesi, come la Francia, l'Inghilterra esistono le grandi scuole che formano l'ossatura del personale direttivo dello Stato, perché non stimolare la Scuola Normale Superiore di Pisa, vicina a Cortona per i motivi ricordati, a porre mano a una scuola d'eccellenza per la formazione politica di uomini seri, responsabili e capaci, proprio qui a Cortona nella sede già individuata? E con quei benefici, che, opportunamente, ha ricordato il mio accorto interlocutore.

IDRAULICA CORTONESE

Installazione impianti termici
Idraulici e Condizionamento
Trattamento acque

Via Gramsci, 42 S/G
Camucia di Cortona (Ar)

Tel. e Fax 0575/63.11.99
Cellulari 335/59.53.927 - 335/78.52.445
www.idraulicacortonese.com



PRONTA INFORMAZIONE
FARMACIA DI TURNO

Turno settimanale e notturno dall'1 al 6 aprile 2008
Farmacia Boncompagni (Terontola)
Domenica 6 aprile 2008
Farmacia Boncompagni (Terontola)

Turno settimanale e notturno dal 7 al 13 aprile 2008
Farmacia Centrale (Cortona)
Domenica 13 aprile 2008
Farmacia Centrale (Cortona)

EMERGENZA MEDICA
Ambulanza con medico a bordo - Tel. 118

ORARIO FESTIVE DELLE MESSE

Monastero S. Chiara ore 8,00	Monastero SS. Trinità ore 9,00	Cattedrale ore 11,00 Prefestiva 17,00
Chiesa S. Filippo ore 8,30	S. Francesco ore 10,00	S. Domenico ore 18,00

Toschouse S.N.C.
AGENZIA IMMOBILIARE

di Lorenzo Corazza e Osvaldo Lorenzini
Ruolo Agenti Immobiliari n. 1158
Via G. Severini, 9 - Cortona (Ar)

0575/62898 - 389.9736138
348.3056146
www.toschouse.com

CORTONA CENTRO STORICO. Nel pieno centro di Cortona, meraviglioso appartamento finemente ristrutturato e completamente arredato. Ampio soggiorno con cucina, 2 camere e bagno. Climatizzato e munito di ogni comforts. Oggetto unico. Rif. 200

FRATTA DI CORTONA. All'interno di antico casale finemente ristrutturato, appartamento pino terra con ingresso indipendente e ampio giardino privato. Bellissimo.
€ 175.000 Rif.106

CORTONA CENTRO STORICO. Nel pieno centro storico, delizioso mini appartamento completamente ristrutturato e con ingresso indipendente. Climatizzato. DA VEDERE.
€ 158.000 Rif.131

CAMUCIA. Villa di grandi dimensioni con giardino e vialetto d'accesso privato. Possibilità di 2 unità abitative indipendenti. Abitabile da subito.
€ 250.000 Rif.110

CORTONA VICINANZE. Porzione di antica colonica su 2 livelli completamente ristrutturata. Soggiorno, cucina, 2 camere e bagno al piano primo, mentre al piano terra delizioso bilocale indipendente composto da soggiorno con angolo cottura, camera e bagno. Garage, giardino esclusivo ed annessi.
€ 185.000 Rif.134

L'aiuto funziona...

La HelpWorks Italia è una piccola società che si è recentemente costituita e che ha i suoi uffici nella zona Coop a Camucia di Cortona.

E' stata studiata per essere un centro di riferimento ed un punto di informazione per i residenti all'estero che vogliono acquisire beni immobili nel territorio, ma anche per gli stranieri che vivono e lavorano in Italia.

La HelpWorks offre una vasta gamma di servizi che sicuramente risulteranno utili e pratici anche per coloro che non hanno familiarità con la nostra lingua e che non sono pratici delle burocrazie della nostra Italia.

Tra i servizi che forniscono tre sono i principali che crediamo possano veramente interessare:

il primo consiste nel servizio annuale di cura e custodia della casa, il diario di bordo, ovvero la creazione e redazione di un documento di riferimento per la casa (una perizia tecnica realizzata da un geometra ed una raccolta di documenti utili).

Supporto pratico sia per la costruzione che la ristrutturazione dell'immobile.

Assistenza e supporto per quanti vogliono affittare un immobile. Assistenza per la vendita di un

immobile, soprattutto per proprietari assenti o residenti all'estero.

Assistenza durante l'acquisto di un immobile con traduzione dei documenti, perizie tecniche, ecc.

Assistenza per quanti vivano e lavorano in Italia dalla residenza all'aiuto per realizzare un'attività produttiva.

Il secondo aspetto importante è relativo a quello che la Società chiama elenco regionale.

Con questa formula la HelpWorks fornisce una lista di compagnie e persone in zona, per le necessità più diverse da muratori, ad idraulici, elettricisti, geometri, ecc. ecc.

L'elenco viene realizzato anche in forma cartacea e distribuito gratis in Toscana e Umbria.

Il terzo aspetto utile è quello che viene definito elenco vendite dirette ed affitti diretti.

La società pubblicizza in questi due elenchi le proprietà private che i loro proprietari con evidenti riduzioni di spesa intendono vendere o affittare.

E' un concetto già molto popolare in America e in gran parte dell'Europa.

Chi fosse interessato può rivolgersi al sito:

www.helpworkitalia.com

"Giacomo Leopardi e la tentazione di Buddha" di Nicola Caldarone

Giacomo Leopardi e la tentazione di Buddha è la nuova fatica letteraria di Nicola Caldarone, lo studioso e scrittore molisano che ha eletto Cortona a sua patria di elezione, percorrendo nella celebre città d'arte toscana tutta la sua carriera di docente di lettere classiche. Questa nuova ricerca di Caldarone, in libreria per i tipi della "Edimond", potrebbe apparire una provocazione. "Al contrario - osserva invece l'Autore - se si considera il tempo in cui Leopardi è vissuto, caratterizzato da un esotismo di moda, in particolare tra gli intellettuali tedeschi, inglesi e francesi, e orientato verso la civiltà indiana, se si riflette sul suo interesse diretto alla conoscenza del sanscrito, appreso nella celebre e fornitissima biblioteca paterna, durante i "sette anni di studio matto e disperatissimo"; se si considera, poi, la contemporaneità e la vicinanza spirituale di Leopardi a Schopenhauer, l'autore di una filosofia ispirata a inequivocabili canoni della spiritualità e del pensiero dell'India, e ancora

la tragedia scritta dal recanatese nel 1811 *La virtù indiana*; e se si presta attenzione ad alcuni segni del pensiero leopardiano speculari a quelli della vita di Buddha e alla sua concezione filosofica e religiosa, allora risulta evidente che non si tratta di una provocazione, ma di qualcosa che si percepisce dopo aver meditato su letture sottratte alle "Upanishad" e al "Ramayana".

Dall'opera di Caldarone, insomma, emerge con tutta evidenza come un filo rosso sembri collegare Leopardi alla spiritualità indiana.

Cosa che attualizza il pensiero leopardiano in un'epoca, come quella che l'umanità sta attualmente vivendo, "segnata -osserva Caldarone- dalla febbre di fondamentalismi portati fino all'esplosione o alla nausea dagli inquietanti pifferai dell'odio, della intolleranza e dalla violenza. Il ritorno al pensiero indiano e all'ascolto del suo messaggio di pace, di fratellanza e di non violenza può rappresentare -sostiene l'Autore- un sicuro antidoto, un

provvidenziale sollievo per la nostra distratta, confusa e arrendevole società occidentale che si sente autorizzata a considerare la sua civiltà superiore ad ogni altra e, contemporaneamente, a rinne-

garla nella pratica quotidiana; per il nostro Leopardi un argomento in più per giustificare la sua presenza viva e operante nel terzo millennio".

(Dsk/Gs/AdnKronos, Roma)
Giuseppe Catanzariti

Ombra, vuoto e luce nei bronzi di Aniello Iazzetta

Il gioco delle ombre

Sono le ombre, più che i vuoti, a colpire l'immaginazione nella mostra di bronzi di Aniello Iazzetta dedicata per intero all'Arma dei Carabinieri.

Figure delineate da un pieno essenziale, spesso soltanto un profilo, che attraverso il vuoto proiettano la dimensione dell'ombra, universo parallelo mutuato dalla luce.

"Il secondo principio della pittura è l'ombra del corpo che per lei si finge..." scriveva Leonardo nel Trattato della pittura. Il tema dell'ombra costituisce senza dubbio uno dei "topos" culturali più affascinanti e misteriosi: da sempre immagine di quello che

della" una parola chiave, sarà per la corrispondenza tra sostanza e ombra così tangibile e perfetta, ma queste ombre davvero non sollevano dubbi. Non trasmettono inquietudine, se mai ribaltano sulle pareti l'estremo sembiante di una secolare sicurezza. Sorprendono, questo sì, per il gioco sapientemente orchestrato e che ricorda in alcuni tratti diritti e tesi l'antica proiezione de L'Ombra della Sera o certe steli ancestrali che in determinati periodi dell'anno fanno del proprio cono d'ombra il ricettacolo di credenze antichissime.

Aniello Iazzetta, dopo aver prestato servizio nell'Arma dei Carabinieri, adesso vive a lavora a Cortona, dedicandosi a questa seconda passione attraverso lo studio attento e misurato di una tecnica che poco lascia al caso. Ed è alla "prima" delle sue passioni, l'Arma, che ha voluto dedicare l'esposizione di Palazzo Casali, un tema esclusivo e profondamente vissuto.

I pieni e i vuoti, i profili delle "ronde", delle "pattuglie", dei simboli di un eroismo impresso nella storia e nella memoria sono tratteggiati nel bronzo con straordinaria leggerezza fino a trovare la luce, dove il vuoto si materializza e diviene ombra.

La suggestione ha larga parte nell'allestimento, e così le angolazioni giuste dell'illuminazione che consentono alla forma di liberare l'ombra, là dove questa giace nascosta.

La mostra, con il patrocinio dell'Arma dei Carabinieri, si è tenuta a Palazzo Casali dal 14 al 20 marzo.

Isabella Bietolini



non si può decifrare, che oppone resistenza ai tentativi razionalizzanti del pensiero. È il doppio, la proiezione che muta la sostanza, che ingigantisce o rende minuscoli. Ma è anche l'anima: quando il corpo non c'è più, quando la materia si decompone, infatti, restano le ombre. L'ombra che inganna, distorce o si fa temere: alter ego di incerta fedeltà.

Ma non è questo il caso: sarà per il tema, così sentito e concreto, che storicamente fa della "fe-

L'arte del Quattrocento tra tradizione e innovazione

Per tutti gli amanti della storia dell'arte, e non solo, un nuovo appuntamento da non perdere: il corso "L'arte del Quattrocento tra tradizione e innovazione" organizzato dalla Società CREA snc con il sostegno del Comune di Cortona.

Gli incontri, che avranno luogo a partire dal 1° aprile presso la Biblioteca Comunale di Camucia, si svolgeranno ogni Martedì dalle ore 21,00 fino al 22 aprile e saranno tenuti dalla dott.ssa Maria Grazia Caldarone. Partendo dal Gotico Internazionale e passando per gli innovatori delle tecniche prospettiche del primo Quattrocento, si procederà con l'analisi delle diverse manifestazioni europee, tra cui l'esperienza fiamminga, per giungere alla piena diffusione del linguaggio rinascimentale.

Il corso ha un costo di 30 euro.

Per informazioni:
info@creacortona.com o Maria Grazia Caldarone: 339 6109752 o 331 6764923.

Ilaria Ceccarelli



Vie, Vicoli, Piazze
e strade di Cortona

Via Pietro Berrettini

a cura di Isabella Bietolini

Sale, ripidissima, da via Maffei a Piazza della Pescaia: nel breve tratto si passa da m.519 a m.567. Il percorso, molto caratteristico, è quello tipico delle "strade a vortice" medievali.

Efficace è la breve descrizione che ne ebbe a fare Guerriera Guerrieri: "...strada tra case ben conservate, con stemmi su portali e cordonature in pietra allo stacco dei davanzali delle finestre..." (G. Guerrieri Cortona, piazze, strade, vicoli rughe e località extraurbane, Calosci 1980).

Altri studiosi hanno considerato curioso che questa strada abbia inizio davanti alla chiesa di San



Francesco, dove sarebbe sepolto Luca Signorelli, per terminare a lato del monastero di Santa Chiara, poco sopra la casa natale di Pietro Berrettini: in poche decine di metri, il percorso riassume il ricordo tangibile dei due grandi santi medievali e dei due illustri maestri cortonesi.

In effetti molto sarebbe da narrare su questa parte di Cortona: le numerose case contraddi-

stinte da stemmi nobiliari, le interpretazioni degli studiosi circa il "castrum" altomedievale in zona Pozzo Caviglia, l'intersecarsi delle piccole strade laterali e così via. Non potendo ripercorrere così tanta parte dello sviluppo urbano cortonese a partire dal X sec., è comunque fondamentale ricordare due cose: innanzitutto la casa natale di Pietro Berrettini (Cortona 1586-Roma 1669), che si erge isolata tra il vicolo Fonte Gabala e il vicolo Radi, a sinistra salendo.

L'epigrafe commemorativa posta sulla facciata è del 1876. La casa, che pare sia stata disegnata e fatta costruire da Filippo Berrettini, zio di Pietro, è stata oggetto di rifacimenti settecenteschi con ulteriori interventi a fine '800. Rimane inalterato il portone d'ingresso. Pietro Berrettini - detto Il Cortona -, allievo di Comodi e di Baccio Ciampi, fu pittore ed architetto, maestro sommo del barocco. Lavorò a Firenze e a Roma lasciando opere straordinarie. Molto bella la definizione di lui data da Margherita Lenzi Moriondo, già Soprintendente ai Beni Storici ed Architettonici per la provincia di Arezzo: "...creò un suo stile calorosamente e gioiosamente decorativo che dominò in Italia e fuori d'Italia nel XVII secolo ed oltre..."

La seconda notazione importante è relativa al nostro giornale: all'inizio della ripida salita, sulla sinistra, è la costruzione nota come "casa Maffei" dal nome di Giuseppe Maffei, patriota compagno di Cesare Battisti e Fabio Filzi. Sul muro si può leggere una lapide che ricorda con parole particolarmente sentite proprio L'Etruria ed il suo storico Direttore Raimondo Bistacci, detto Farfallino.



Fotoclub
Etruria

Obiettivo
SU
Cortona



Carlo Tauci - Fotoclub Etruria



Vito Garzi
Fotoclub Etruria

PER LA PIZZA FAZZI
PIZZERIA IL "VALLONE"
di LUPETTI
FORNO A LEGNA
LOC. VALLONE, 40 - TEL. 0575/499177

LOVARI
dal 1970
RESTAURO RISTRUTTURAZIONI ALLESTIMENTI
di Maurizio Lovari & C. s.a.s.
e-mail: tecnopareti@tin.it
52044 Cortona (Ar)
Loc. Ossaia - Castagno C.S. 64
Tel. 0575/678538
Cell. 335 7681280

BAR SPORT CORTONA
Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

Le parabole metafisiche di Ennio Bencini

Tra Ennio Bencini e Cortona c'è un legame forte. La sua storia ne è diretta testimonianza e la sua frequentazione lo conferma: ma è altrove, e più profondamente, che si incontra la stretta vicinanza tra l'ispirazione artistica di Bencini e questa terra.

Ci sono luoghi che liberano e rendono cara l'immaginazione, luoghi che d'istinto ci appartengono prima di conoscerli: basta un

esiste passeggiata verso l'alto che non consenta ed ispiri un pensiero profondo, una riflessione di uomo e di artista, un segno.

Le pietre sono la base delle sue pale d'altare, delle sue opere metaforiche e metafisiche dove lo spirito innalza verso il cielo quello che sulla pietra si appoggia: un gioco appassionato di ricerca, indagine, percorso a tappe verso una più elevata e compiuta conoscenza di sé. Ennio procede per



panorama, uno scorcio di via, un colore o un profumo.

Non mi ricordo chi, ma qualcuno, ormai cittadino di Cortona da anni, mi disse che era stata la nebbia a fargli scegliere la nostra città come seconda patria: proprio la nebbia, che restava ferma allo Spirito Santo, senza salire oltre, lasciando tutto l'azzurro del cielo e il caldo del sole per chi aveva casa poco sopra, dentro le mura.

Ma non occorre per forza vivere in un luogo per sentirne parte, ci sono vicinanze elettive che resistono a migliaia di chilometri, o luoghi dell'immaginario in cui si è stati, e ci si è sentiti a casa, solo col pensiero.

Il legame forte tra Ennio Bencini, che vive a Bellusco, provincia di Milano, e Cortona è costituito da due cose fondamentali: la pietra etrusca di cui è fatta la città e lo spirito che vi aleggia. Non vi è frammento che per lui taccia, non

"cicli", per fasi composite, ora mescolando ora dividendo sabbia, oro, colori e forme geometriche guidato da un filo conduttore che agisce da solo, che solo sa quando troverà fine quella certa ispirazione compiendo quel "segno" da cui si è partiti. E in questo mondo tutto può essere segno, materiale nobile e materiale povero: la pietra degli etruschi e il legno eroso dalle intemperie, il frammento aureo come il brandello di suola che ha battuto le strade del mondo. Tutto racchiude una potenza che l'artista sente sua e dalla quale ricava la trama di nuove fasi pittoriche e narrative.

Cortona ha ospitato almeno due personali di Bencini in tempi abbastanza recenti: adesso, l'attenzione dell'artista è invece concentrata in una serie di manifestazioni espositive in Lombardia, l'ultima delle quali, a Giugno, proprio nel cuore di Milano, presso la Basilica di S. Carlo al Corso.

Isabella Bietolini

Al Teatro Signorelli il 13 aprile 2008

Margherita d'oro ... la febbre cresce

Ad un mese dalla finale del 13 aprile, proseguono i preparativi per la finale del concorso di canto Margherita d'oro, che quest'anno festeggia la XVIII edizione. Tappa importante d'avvicinamento è quello dell'attribuzione delle canzoni: i 26 finalisti infatti sono stati chiamati a proporre una rosa di canzoni, con gli organizzatori della Fame Star Academy, giudici ed arbitri nell'assegnazione definitiva. Questi quindi i nomi dei finalisti, con l'associazione della canzone su cui verranno chiamati ad esibirsi:

Categoria Stelle nascenti

Eleonora Spinelli di Livorno - Il gatto e la volpe (E. Bennato)
Francesca Pallini di Cortona (Ar) - Tanto pe cantà (E. Petrolini)
Giulia Saviozzi di Livorno - Como suena el corazon (G. D'Alessio)

Categoria Junior

Cecilia Ghisalberti di Genova - Love Story (E. Lai)
Claudio Rusconi di Livorno - Il tempo delle cattedrali (R. Cocciantè)
Erica Volpi di Viareggio (Lu) - Gjoka (Bini - Vessella)
Gloria Fioroni di Ponte Rio (Pg) - Senza pietà (A. Oxa)

Categoria Teenager

Andrea Vitali di Ponte S. Giovanni (Pg) - Guido piano (E. Concato)
Cecilia Del Bono di S. Pietro a Vico (Lu) - Vivimi (L. Pausini)
Francesca Boccaletti di Livorno - Raccontami di te (M. Masini)
Gloria Milani di Fratta (Ar) - A causa di te (S. Lanari)
Letizia Elci di Gualdo Cattaneo (Pg) - Gli Amori (T. Cutugno)
Maria Elisa Ganci di Gubbio (Pg) - Due alberi spogli (N.

Meneghetti

Matteo Germani di Siena - Vampire (M. Germani)
Mattia Santilli di Ponte Pattoli (Pg) - Finché vorrai (G. Martina)
Sara Palma di Perugia - Destinazione paradiso (L. Pausini)
Vanessa Arcieri di Cortona (Ar) - Scegliamo la vita (S. Lanari)

Categoria Big

Diego Grazi di Sinalunga (Si) - Il mio amico vende il thè (L. Dirisio)
Ezio Bani di Umbertide (Pg) - La canzone dell'amore perduto (E. De André)
Francesco Ciapica di S. Olcese (Ge) - Lugano addio (I. Graziani)
Giulia Boscagli di Sinalunga (Si) - Donna con te (A. Oxa)
Giulia Torricelli di Todi (Pg) - In ogni parte del mondo (K. Ammar)
Michelle Bellucci di Ramazzano (Pg) - Bivio (S. Centomo)
Ramona Pignattini di Magione (Pg) - Donna cannone (E. De Gregori)
Serena Agostini di Genova - Il cielo in una stanza (G. Paoli)
Valentina Quaranta di Grottaglie (Ta) - Io vivrò senza te (L. Battisti)

Un concorso raffinato, che testimonia una notevole crescita sotto il profilo della ricerca musicale. Sono ben sei i pezzi inediti che verranno presentati, c'è la riscoperta di alcuni autori come Ivan Graziani o Fabio Concato, c'è l'attenzione alle nuove tendenze come Luca Dirisio o Karima Ammar, c'è la riscoperta di alcuni brani storici come Love Story, Gli amori, e non mancano i pezzi classici che verranno proposti però in versioni completamente rivisitate.

Il 10 aprile a Cortona, al Teatro Signorelli, un Musical d'eccezione

She...gli anni settanta

Importante appuntamento teatrale a Cortona il prossimo 10 aprile. La Compagnia "Lo Schiaffo" di Sansepolcro, composta da bravi e giovani attori, porterà sul palcoscenico del Teatro Signorelli il musical "She".

Un Musical che presenta e fa rivivere gli anni 1970 della società occidentale di trent'anni fa attraverso le sue straordinarie canzoni di allora. La scena si svolge nella Roma del 1978 e vede come protagonista la giovane Vivian, una moderna Cenerentola catapultata in un mondo dominato dall'ansia del guadagno e del successo. Obiettivo della perfida, ma ingenua matrigna Mercedes e delle figlie sarà quello di trasformare palazzo Occitani, lo storico edificio ormai in rovina in cui la famiglia De Marchi vive da tantissimi anni, in un Hotel a sei (sic!) stelle. Il compito sarà affidato ad Edward Mc Quinn, giovane ma potente uomo d'affari americano. Ma cosa accade quando Edward incontra Vivian e l'intreccio, il colpo di fulmine fanno diventare Edward "John" e Vivian... "She"? Per saperlo occorre andare il 10 aprile al Teatro Signorelli dove i bravi e simpatici attori della compagnia Lo Schiaffo coinvolgeranno lo spettatore in un remaie, in una revue davvero ammaliante.



"She" è una favola che non inizia con "C'era una volta", ma con "c'è adesso... c'è da sempre"; ma soprattutto non lascia in disparte il contorno del racconto. Tutto è in primo piano anche le bizzarre vicende di personaggi con notevoli spicchi caratteriali come gli amici

di Vivian, il fedele Maggiordomo e il braccio destro di Edward.

Le migliori musiche degli anni '70 e una prosa effervescente garantiranno agli spettatori una serata di sicuro divertimento. La regia è affidata alla giovane regista biturgense Michela Mirabucci, già nota all'ambiente artistico per le recenti e proficue collaborazioni con Andrea Buscemi, Giorgio Panariello, Tosca, Antonio Salines e Marcello Cotugno.

Una regista tutto pepe e sale, che così risponde ad una nostra esclusiva intervista per L'Etruria: "lo spettacolo nasce come idea di incontro con la gente che va a teatro soprattutto per gustarsi validi remaie del recente passato occidentale".

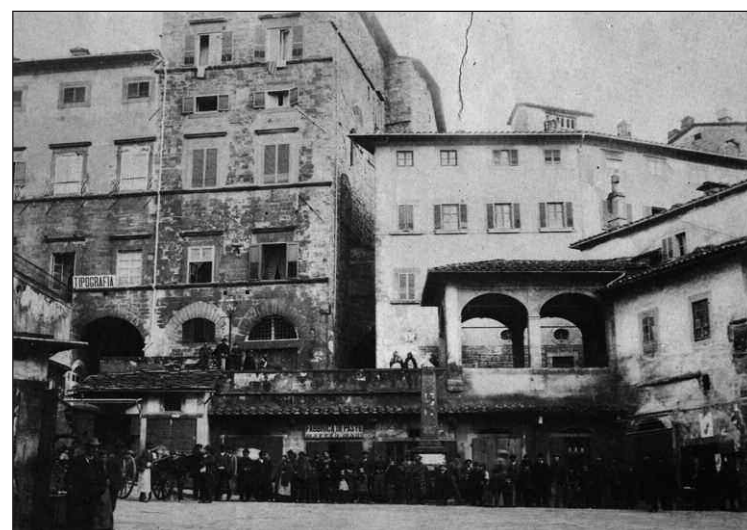
"Musical revue" - prosegue Michela - è un invito a rivisitare la propria gioventù ma anche a conoscere gli anni settanta del Novecento per chi è giovane oggi oppure per i ragazzetti delle scuole medie che oggi vogliono sapere qualcosa su quel periodo".

"Gli anni settanta del Novecento - conclude la bella Michela - per me sono infatti gli anni di un passaggio e di un progresso fondamentale della cultura occidentale che stabilizza quel nostro modo di essere che perdura anche nell'attualità. Il Musical offre anche ai giovani e giovanissimi

l'opportunità di riscoprire il valore di quegli anni".

Anni entusiasmanti e pieni di speranza di un tempo, di una stagione davvero bella, che anch'io ho avuto la fortuna di vivere come "i migliori anni della mia gioventù" e che mi auguro abbiano con questa iniziativa la possibilità di trovare anche la loro riscoperta cortonese attraverso il teatro.

Ivo Camerini



Cortona, Piazza Vittorio Emanuele, primi del 900. (Collezione Mario Parigi)



Cortona, Piazza della Repubblica, 2008.

BORGHESE
MENSILE DI POLITICA E ATTUALITÀ
direttore **CLAUDIO TEDESCHI**
chiedi una copia in omaggio!
Via G. Serrafino, 8 - 00136 Roma - Tel. 06 48408000 - Fax 06 30738771
E-mail: luciano.luciano@pagina.net - www.pagina.net

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.
Rappresentati procuratori
Sig. Annalù Ricchi
Lamusta Maria Silvana
Viale Regina Elena, 14
Tel. 075 52623 - CAMUCIA (Ar)

S.A.L.T.U. s.r.l.
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro
Toscana - Umbria
Sede legale e uffici:
Viale Regina Elena, 70
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Tel. 0575 62192 - 603373 -
601788 Fax 0575 603373
Uffici:
Via Madonna Alta, 87/N
06128 PERUGIA
Tel. e Fax 075 5056007

BANCA VALDICHIANA
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO
Soc. coop. a r.l. - via Leonzo, 38 - 53044 CHIUSI (Siena)
da sempre al servizio
delle Comunità in cui opera
AGENZIA DI TERONTOLA
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar
Tel. 0575/678588

DEGUSTAZIONE - WINE TASTING
ENOTECA - WINESHOP
DAL 1837
MOLESINI
Sommelier **MARCO**
- We Ship World Wide -
52044 CORTONA (Ar) - P. REPUBBLICA, 3 - TEL. / FAX 0575.62544
Internet: www.molesini-market.com
E-mail: wineshop@molesini-market.com

terretrusche.com
Vicolo Alfieri, 3 Cortona (Ar)
terretrusche
improving services
Toscana
Seleziona:
agriturismi
ville in campagna
residenze d'epoca
appartamenti
nel centro storico
Tel. +39 575 605287
Fax +39 575 606886

toto video
Lamentini
CORTONA (Ar) - Via Nazionale, 21
TEL. 0575/62544
IL FOTOGRAFICO DI FIDUCIA
Sviluppo e stampa di 1 ora
OMAGGIO di un
rollino per ogni sviluppo a stampa
Kodak
EXPRESS

Nuovo appuntamento culturale a Camucia

Sabato 12 aprile alle ore 16.30 nuovo appuntamento presso la Biblioteca Comunale di Camucia, per la *Rassegna "Cortona e il suo territorio tra superstizioni, tradizioni e realtà"*, promosso dal Comune di Cortona e organizzato dalla Società di Servizi Culturali CREA.

La conferenza, tenuta dal prof. Luigi Fognani, dal titolo: "**Simbologia e sacralità di antichi culti nella realtà contemporanea**", sarà incentrata sull'importanza di antiche devozioni e riti arcaici recuperati dalla realtà dei giorni nostri. Non mancheranno riferimenti a pratiche legate al culto delle acque, in particolare alle fonti terapeutiche e al loro potere taumaturgico, alle pietre e alle piante della fecondità.

Luigi Fognani è laureato in Pedagogia presso l'Università degli

Studi di Siena ed è specializzato, con i prof. Vittorio Dini ed A.M. Di Nola in tecniche dell'analisi antropologica presso il medesimo ateneo. È inoltre specializzato in tecniche di terapia psicosomatica, presso la sede di Padova dell'Istituto Riza di Medicina Psicosomatica. Ricercatore presso il Centro Studi della Civiltà Appenninica diretto da Vittorio Dini, è stato borsista e ricercatore presso il Dipartimento di Scienze Sociali della regione Toscana e dell'Università di Firenze. È autore di saggi, libri, articoli, editi in Italia e in paesi europei.

Al termine della conferenza seguirà un buffet.

Per ulteriori informazioni contattare la Biblioteca Comunale di Camucia allo 0575-62672 oppure Ilaria Ceccarelli (CREA) al 331-6764921.

Maria Grazia Caldarone

FOSSA DEL LUPO

Trazionale Festa

Compie venticinque anni

In occasione della tradizionale festa che si terrà a FOSSA DEL LUPO - Cortona (dal 31 maggio all'8 giugno 2008), quest'anno si celebrano i 25 anni della sua particolare e caratteristica storia, pertanto il G.S. Juventina vuole significare in modo veramente qualitativo tale ricorrenza. Con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale di Cortona si vuole allora valorizzare l'evento e dare un sostanziale apporto culturale alla intera manifestazione attraverso la proclamazione della 4a edizione della:

MOSTRA DI PITTURA ESTEMPORANEA

La giornata del 2 GIUGNO sarà dedicata alla dimostrazione di questo evento, e sarà inoltre possibile esporre alcune opere al numero pubblico che frequenterà la festa.

Sarà questo un modo di proporre all'attenzione di tante persone le sue opere che resteranno custodite scrupolosamente.

La mostra che ha la caratteristica di essere unica del nostro comune, vuole valorizzare significativamente l'impegno degli artisti pertanto si è cercato di dare alla premiazione una valenza sostanziale, anche per mettere in evidenza personalità altamente qualificate.

* primo premio sarà del valore di 300 euro

* il secondo di 200 euro

* il terzo di 100 euro

** Saranno offerti altri premi consistenti in particolari pubblicazioni

La manifestazione avrà una particolare rilevanza su stampa e TV locali in modo da qualificarsi come particolare ed importante evento culturale.

Il Presidente **Alfredo Mammoli**

Per informazioni (programma, pranzo, ecc.) i seguenti numeri telefonici e sito internet: **Luana Sbrilli** 3389934878 - **Ivan Landi** 3474881793 WWW.Festivaldellalumaca.Net.

Nuova location per le ceramiche

Da meno di un mese in Cortona abbiamo un nuovo negozio di ceramiche artistiche, la vetrina di Stefania Patassini.

Come voglio ricordare ai nostri lettori, la giovane ceramista, aveva già partecipato a rassegne d'arte e artigianato, dimostrando di saper fare bene il suo lavoro e raccogliendo numerosi plausi dalla gente.

Qualche anno fa decise di aprire un punto espositivo presso il Riccio di Cortona, una location ben visibile perché situata lungo una delle strade principali che collegano le periferie alla città. Anche in quell'occasione, Stefania ha raccolto i suoi frutti e grazie ad una clientela sempre più numerosa e affezionata, ha finalmente deciso di aprire il suo punto vendita nel cuore di Cortona, meta come sappiamo, di numerosi turisti che naturalmente andranno ad incrementare anche l'attività della nostra compaesana.

Il negozio è situato in via Gino Severini, il primo che s'incontra scendendo la strada. Non molto

grande ma ben arredato e soprattutto ricco di oggetti raffinati che vengono creati dalla mano esperta di Stefania. Tra i più significativi, una serie di ceramiche che ricordano molto i vasi etruschi a figure rosse su sfondo nero, personalizzate e rese moderne evitando la banalità della semplice riproduzione.

Piatti, brocche e chi più ne ha più ne metta portano il visitatore-cliente non solo ad acquistare ma anche a riflettere su questi oggetti, che in passato erano di uso quotidiano ed oggi sono diventati semplicemente soprammobili o regali di classe.

I nostri migliori auguri a Stefania Patassini.

Daniele Brocchi



Il pozzo della venerabile Laparelli

Nei primi giorni del mese di marzo il Monastero della SS. Trinità delle monache Cistercensi ha vissuto una giornata all'insegna della religiosità e della storia.

Hanno partecipato i soci del Rotary Club Valdichiana e numerosi ospiti.

Come già riferito sul nostro giornale, il prof. Caldaroni ha tratteggiato la storia del Monastero della SS. Trinità che racchiude il percorso degli Ordini cistercensi cortonesi e ha ripercorso tratti essenziali del monachesimo occidentale.

Successivamente padre Teobaldo ha ricordato la spiritualità della "monaca di fuoco" Veronica Laparelli rievocando i fatti più significativi della vita della Venerabile che per sessant'anni è rimasta, senza mai allontanarsene, nel Monastero della SS. Trinità.

Nell'occasione il Rotary Club ha pubblicizzato l'iniziativa che intende assumere per un progetto di recupero filologico e funzionale

del pozzo che è situato nel Monastero stesso.

Le biografie narrano del personale interessamento della Venerabile nella decisione di scavare il pozzo.

Si dice che la cantina fosse talmente umida da risultare impraticabile per la presenza di acqua sul pavimento.

Era necessario un ripristino che diventava difficile per le condizioni estremamente disagiate del Monastero.

Veronica riuscì a convincere la madre Badessa ad attivarsi in tal senso con un atto di fiducia nella divina Provvidenza.

Iniziarono i lavori senza soldi ma con la certezza incrollabile che la Santa sorella sapeva riporre in Dio. Provvidenziali elemosine consentirono di pagare puntualmente ad ogni scadenza l'operaio.

Il Rotary ha già provveduto ad un primo versamento per questo restauro. Il tecnico incaricato è l'arch. Francesco Pezzini di Roma con la collaborazione di altri colleghi.

Il nuovo libro di Ernesto Lipparini

Le avventure di Soldino Giramondo

Dopo "I racconti del nonno" e "...sulla rive del lago Trasimeno", Ernesto Lipparini, nonno scrittore di Terontola, ha dato alle stampe il suo nuovo libro "Le avventure di Soldino Giramondo", edito da Benucci.



Ernesto Lipparini è conosciuto come narratore, perché i bambini hanno già ascoltato questi racconti a scuola, proprio dalla sua voce, e hanno già incontrato il protagonista del libro: un personaggio minuscolo, sempre in viaggio, che si chiama Soldino Giramondo.

Ernesto Lipparini muove Soldino in una natura primordiale, ancora priva di esseri umani ma ricca di elementi significativi, come la montagna rocciosa, avara di tutto ciò che possiede; la lenta tartaruga, invidiosa di chi è più bello; il ranocchietto superbo, che vuol fare bella mostra di sé... e altri animali ancora, che disegnano i sette vizi capitali, cioè l'avari-

zia, l'invidia, la superbia, la lussuria, la gola, l'ira, l'accidia.

Soldino Giramondo, unico rappresentante degli umani, rappresenta la saggezza, ed aiuta e consiglia gli altri personaggi, che comprendono così i propri limiti e cercano di migliorarsi.

Lo stesso percorso è suggerito al lettore, che può specchiarsi negli esempi delle favole e guardare dentro di sé per ritrovare una dimensione realmente umana, perché questi vizi rendono i personaggi soli e tristi.

"Le avventure di Soldino Giramondo" è un libro lieve e bello da vedere, ma non è propriamente un libro per bambini: con il fatto di porre esempi morali in forma di favola, è rivolto soprattutto agli adulti che lo possono leggere insieme ai bambini, perché diventa lo spunto per conversare e raccontare le proprie esperienze.

Il libro è completato da bellissime illustrazioni a colori, opera di Ilaria Finocchi, che possiede un tratto dolce e originale che piace tanto ai bambini, colorato con tinte tenui e sfumate.

Ma alla fine il libro riserva una sorpresa: la storia di una graziosa fanciulla bionda, Susanna, che vive un delicato sogno d'amore, quell'amore che fa vibrare di emozione a tutte le età.

Ecco perché Ernesto Lipparini scrive proprio come un nonno scriverebbe ai nipoti: un linguaggio chiaro, pulito, un modo semplice per indicare la via della saggezza quotidiana, quella che i nostri nonni vivevano e che noi cerchiamo di imparare.

MJP



Brevi dal territorio

a cura di Laura Lucente

10 MARZO - AREZZO

Roberto Raspanti ha patteggiato tre anni e sei mesi di reclusione per furto aggravato, truffa aggravata e falso. A condurre le indagini il P.M. Julia Maggiore, i fatti contestati risalgono al 2006 quando Raspanti dopo aver scritto una lettera spari, lasciando nei guai molti risparmiatori e la società del Volley Arezzo di cui era presidente.

11 MARZO - AREZZO

Il Gup del Tribunale di Arezzo ha condannato a 2 anni e 10 mesi di reclusione un ottantenne aretino accusato di sequestro di persona e atti sessuali su due bambine minorenni con meno di 14anni. L'anziano, che ha patteggiato la pena, era accusato da due bambine che risiedono in provincia. Le piccole hanno sempre dichiarato che l'ottantenne le aveva portate in una ex scuola per sottoporle a palpeggiamenti e attenzioni morbide. Gli episodi risalgono a due anni fa.

13 MARZO - VALDICHIANA SENESE

Era nascosto nella zona boschiva di Castello di Grotti nel comune di Monteroni d'Arbia, tra i sassi e le pietre, ed a poca distanza da dove erano stati catturati a tempo di record i due malviventi che lo scorso 11 febbraio avevano messo a segno la rapina ai danni dell'agenzia 5 di Banca Etruria di via Anconetana. E così i carabinieri del reparto operativo di Arezzo, in collaborazione con quelli di Pesaro e della Compagnia di Siena, hanno definitivamente chiuso le indagini riuscendo a far confessare ai due rapinatori il luogo in cui il denaro era stato occultato.

14 MARZO - AREZZO

Ancora una rapina in una farmacia di Arezzo. È entrato all'interno della Comunale di Campo di Marte ad Arezzo e si è fatto consegnare il denaro dalle farmaciste minacciandole con una siringa. Il malvivente era un uomo ben vestito e dall'aspetto giovanile. Dopo aver preso il denaro, il rapinatore si è dileguato a piedi.

Gli agenti della Polizia di Stato hanno avviato le indagini. Circa 950 euro il bottino.

15 MARZO - AREZZO

Si sono concluse nel migliore dei modi le operazioni di disinnescamento e rimozione dell'ordigno bellico di produzione americana del peso di 2.000 libbre rinvenuto nei giorni scorsi a Pratantico. La bomba è stata fatta esplodere, in massima sicurezza in una cava di Patrignone.

20 MARZO - CIVITELLA

Nuovo blitz del Corpo Forestale dello Stato alla Chimet di Civitella. Questa volta il sopralluogo ha riguardato i terreni adiacenti all'azienda e si è concluso con il sequestro a scopo cautelativo di circa 15 ettari di terreno.

21 MARZO - VALDICHIANA

20mila euro in contanti, 10mila in gioielli e il piumone del letto è la parcella pagata a due fattucchiere da una quarantenne imprenditrice aretina per liberarsi dal malocchio e ritrovare l'amore perduto. La signora durante una crociera aveva conosciuto le due finte fattucchiere, madre e figlia emiliane e si era fatta convincere a provare a scacciare le negatività che la opprimevano. La truffa è stata scoperta e le due finte fattucchiere denunciate. Le indagini condotte dagli agenti coordinati da Marco Dal Piaz hanno permesso di risalire alle due fattucchiere emiliane, presenti sul database della Polizia per precedenti analoghi, e riconosciute dalla vittima del rapigio.

21 MARZO - AREZZO

Era stata fermata per un normale controllo da una pattuglia dei carabinieri mentre transitava a bordo di una Peugeot 205 in zona San Clemente ma la ragazza, senza patente, è salita a bordo del veicolo ed è scappata investendo un carabiniere.

Il collega ha evitato l'auto gettandosi a terra ed ha immediatamente lanciato l'allarme.

Le ricerche grazie anche al numero di targa hanno permesso ai carabinieri di Monte San Savino e dalla Polstrada di Battifolle di rintracciare la ragazza, una ventottenne con numerosi precedenti penali per guida in stato di ebbrezza alcolica.

La ragazza è stata arrestata e trasferita al carcere fiorentino di Sollicciano mentre il carabiniere investito è stato medicato all'ospedale San Donato.

25 MARZO - AREZZO

Una rapina studiata nei minimi dettagli ai danni della nota gioielleria "Duranti" di Arezzo. I malviventi hanno agito indisturbati, approfittando della pausa pranzo. Sono entrati prima in un'abitazione della palazzina adiacente, si sono aperti un varco nell'appartamento sovrastante la gioielleria e si sono calati all'interno del negozio dopo aver fatto un foro sul solaio. Adesso i militari stanno conducendo le indagini per cercare di risalire ai responsabili e quantificare il valore dei gioielli rubati. Sembra che i ladri avessero pianificato anche un eventuale rientro anticipato dei titolari per ritardare il quale hanno spezzato una chiave all'interno della serratura.

LAVANDERIA ETRURIA

È sinonimo di ESPERIENZA, TECNOLOGIA ed ECOLOGIA!

Da noi trovi ottima qualità al prezzo giusto e riconsegna in 24 ore!

Puliamo ogni tipo di capo di abbigliamento compreso capi in pelle

LA NOSTRA PROFESSIONALITÀ

È AL TUO SERVIZIO!

Vieni a trovarci, non te ne pentirai!

Dove?

Naturalmente in: Via Due Giugno n. 9 - Tel./Fax 0575/63.06.34 - Camucia



POLLO VALDICHIANA ALEMAS

a SCIPIONI

Loc. VALLONE CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab 603944



TERONTOLA

Quali le cause di eventi catastrofici naturali

Alunni-ricercatori studiano il terremoto

Gli alunni della Scuola Primaria di Terontola sono impegnati in un progetto di conoscenza del territorio, dei rischi esistenti e delle modalità di intervento attraverso la Protezione Civile e le strutture che la compongono.

classi quinte all'Istituto Nazionale di Geofisica e vulcanologia di Arezzo.

Era una giornata di pioggia e di vento, la stazione di Terontola era affollata di bambini diretti all'Istituto Nazionale di geofisica e vulcanologia di Arezzo.

Il dott. Broun, responsabile

rigine e come si propaga un terremoto provocandone il movimento delle faglie e le conseguenti oscillazioni che causano la spaccatura del terreno, come si può vedere nelle foto esposte: il dislivello di una roccia evidenziato da un segno non in linea, i binari di una ferrovia curvati eccessivamente, lo steccato di un recinto spostato di 4 metri nell'arco di tempo di cento anni e la distruzione di un centro abitato.

La chiarezza di esposizione e il linguaggio semplice del dott. Broun hanno favorito la comprensione e un entusiasmante interesse da parte dei bambini.

Al giorno d'oggi i vecchi sismografi non sono più utilizzati ma i sensori vengono collegati direttamente al computer che ne tracciano le vibrazioni e rendono possibile anche l'ascolto per mezzo di alte frequenze sonore, regi-

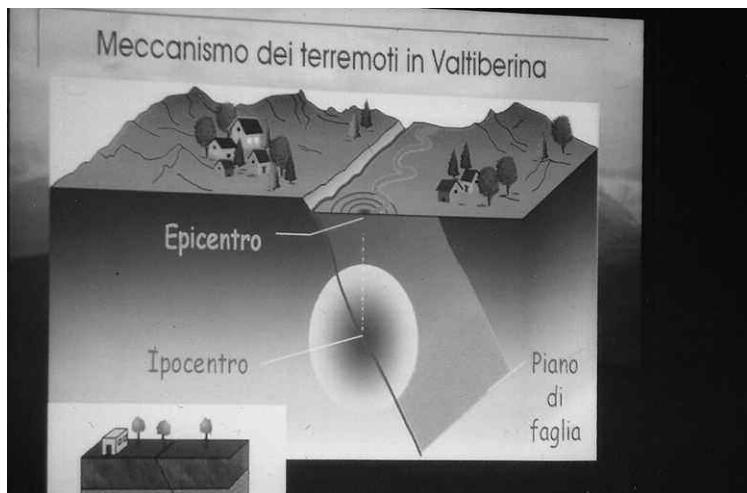
strate dal fondo oceanico.

L'attenzione degli alunni si è soffermata sull'ascolto di questo fenomeno: 5" di durata per il terremoto in Molise e 500" di durata per quello in Sumatra.

Il tempo trascorso è stato molto proficuo e di utile insegnamento; è stato un chiarimento per quelle che sono le effettive conseguenze naturali causate dal terremoto e quelle che sono le responsabilità dell'uomo nella progettazione e costruzione edilizia, tenendo conto dei materiali da utilizzare e dei terreni stabili ed idonei all'edificazione.

Nonostante la curiosità degli alunni a conoscere più cose, era necessario raggiungere la stazione di Arezzo per rientrare a scuola con il treno delle 12.55.

**Le classi VA-VB
Scuola Primaria di Terontola**



Per approfondire queste tematiche le insegnanti sono coadiuvate da esperti e hanno la possibilità di far visitare agli alunni i laboratori di ricerca che operano direttamente sul territorio.

Questa è l'esperienza delle

della sede e relatore del progetto sulla Protezione Civile, ha accolto le classi quinte di Terontola per una lezione di approfondimento sulla geodinamica e sui terremoti.

Attraverso immagini satellitari i bambini hanno visto come ha o-



OSSAIA

Ciao Giuliano

Ciao Giuliano, a nome di tutti i tuoi amici ossaiesi. C'eravamo visti due o tre giorni fa. La tua allegria, la tua voglia di vivere, la tua smania di fare ci aveva come sempre contagiato.



A 65 anni avevi lo stesso trascinante entusiasmo che ti ha sempre contraddistinto fin da ragazzo. E ora un fulmine a cielo sereno! Nessuno voleva crederci, tutto sembrava irreali, il tuo cuore aveva di schianto ceduto. Non è pensabile non trovarti più alle nostre riunioni, quando organizzavamo la squadra di calcio, quando c'era da risolvere i problemi della pallavolo, quando c'era da organizzare la processione del Venerdì Santo (Ora chi riuscirà a mettere in funzione il carro che porta la statua del Cristo Morto? Riusciva solo a te).

Vivevi per la tua famiglia per i tuoi figli che, ringraziando Dio, ti hanno dato tantissime soddisfazioni, nella tua vita oppressa da faticoso lavoro che affrontavi sempre con serenità.

Ma amavi tanto anche il tuo paese, la tua "Orsea", ricordo la prima volta che andammo a Marina Romea mi dicesti: "Con te la mattina verrei in capo al mondo, ma la sera se non torno al mio paese non sarei certo felice".

Quante cose abbiamo fatto insieme! Eri sempre a stimolarci, le

ricordi le nottate per la costruzione del campetto, degli spogliatoi, le grandi corse ciclistiche degli anni 70, il lavoro per la nuova illuminazione al Cimitero. E come dimenticare le radiocronache di calcio nella casa dei Lupetti e gli urli di gioia per i gol della nostra Juve.

Eri sempre in prima linea ad organizzare e io con la mia vagabondite spesso ti facevo arrabbiare.

Non dimenticheremo mai le nottate per preparare la magnifica illuminazione a fuoco del paese che preparammo quando portarono nella nostra chiesa l'urna di S. Margherita, tu che costruisti tanti bracieri che legavamo nelle colonne e nei punti strategici del paese. E come dimenticare quella stessa notte, quando sfollata la gente, proprio davanti all'altare, tu io e pochi altri insieme con don Vincenzo rimanemmo per lunghe ore a chiedere alla santa che intercedesse per le nostre famiglie, in un'atmosfera di serenità e di beatitudine che ripagò le nostre fatiche dei giorni precedenti.

Ma oltre all'immenso amore per i tuoi figli, per la tua famiglia, per quella del tuo fratellone, tutti ricordano l'attaccamento al tuo lavoro: prima di meccanico e poi di gestore del distributore. Lo facevi con passione, ma anche con tanta amicizia verso tutti. Io credo che in paese non c'è persona che non abbia avuto un favore da te o tuo fratello.

Adesso che potevi godere i frutti di una vita di lavoro spesa per la tua famiglia e per il tuo paese la sabbia della clessidra è finita e non sai quanto avremmo voluto rigirarla.

Ora quando sarai lassù saluta Bruno, Mondo, il Gambino, Nicolino e tutti gli altri e sappi che tutti i tuoi amici ossaiesi non ti dimenticheranno e perciò ancora una volta

"Ciao Giuliano!"

I tuoi amici

Cortonesi a Chateau-Chinon

Quest'anno una delegazione di cittadini cortonesi si recherà a Chateau-Chinon ma prima passerà due giorni a Parigi. Il nostro Gemellaggio è aperto a tutti i cittadini cortonesi che desiderano farne parte. Le persone interessate a questo viaggio, sono pregate di farlo sapere alla segreteria del Gemellaggio (tel. 0575.60.30.94). Il programma di quest'anno è il seguente:

Lunedì 30 giugno

- Partenza da Cortona di mattino presto (pullman Mercedes GT)
- Pranzo in ristorante, Gran S. Bernardo, Lac Leman, cena e pernottamento a Macon.

Martedì 1°

e Mercoledì 2 luglio

- Arrivo a Parigi verso mezzogiorno
- Pranzi e cene in ristorante, pernottamento in albergo 3*
- Visite guidate nella giornata - dopo la cena del martedì, escursione sulla Senna in bateau-mouche

Giovedì 3 luglio

- Programma della mattina da definire, o libero.
- Dopo il pranzo, partenza per Chateau-Chinon e sistemazione nelle famiglie ospitanti.

Venerdì 4 luglio

- Giornata libera con le famiglie
- La sera, festa organizzata dal Comitato francese.

Sabato 5 luglio

- Escursione prevista dai nostri amici francesi (giornata intera) -
- Serata con le famiglie.

Domenica 6 luglio

- Giornata ufficiale con pranzo, ecc.

Lunedì 7 luglio

- Partenza di mattino presto - visita di Orange - pernottamento a Tolone in albergo 3*

Martedì 8 luglio

- Pranzo a Monte-Carlo - visita breve della città - rientro a Cortona in serata.

Prezzo complessivo € 500,00 (con più di 45 partecipanti) - € 520,00 (da 40 a 45 partecipanti)

Approfittiamo di quest'articolo per informare che a Chateau-Chinon, come in quasi tutti i comuni francesi, si sono svolte le Elezioni municipali e cantonali il 9 e 16 marzo.

A Chateau-Chinon, il sindaco Rene-Pierre Signé, in carica dal 1981 (cioè dopo l'elezione di François Mitterrand a Presidente della Repubblica, e quindi da ventisette anni...) non si presentava. Al primo turno, il 9 marzo, è stato eletto sindaco Henri Malcoiffe, e riconfermato Conseiller Général du Canton de Chateau-Chinon, per il Dipartimento della Nièvre, con il 65,53 % (i dipartimenti in Francia corrispondano alle nostre Provincie.)

Appena saputo della sua elezione, abbiamo inviato a Henri Malcoiffe gli auguri del Comitato del Gemellaggio; questo ultimo ci ha risposto immediatamente, qui sotto la traduzione della sua lettera.

Monsieur le Président,

Madame la Secrétaire,

Che, Amis,

La vostra lettera d'incoraggiamento mi va dritto al cuore, e sono convinto che i vincoli storici e dell'amicizia tessuti da François Mitterrand e René-Pierre Signé per la nostra città - e dai vostri Sindaci per la vostra - saranno consolidati dalla nostra squadra municipale e dal nostro Senatore, grande ammiratore della vostra magnifica regione. Cordialmente. (Henri Malcoiffe)

Mirella Antonielli

Noterelle... notevoli:

a cura di GINO SCHIPPA

Testardi i primi ...

I comitati del no ancora all'attacco contro il ricorso ai mezzi che la scienza mette a disposizione per la produzione di servizi e energie alternative volti a contenere l'inquinamento atmosferico e ambientale. Sembra una ripetizione di un fenomeno sorto alla fine del Settecento quando gli operai distruggevano le nuove macchine perché pensavano che avrebbero sostituito le braccia dell'uomo mettendo le famiglie alla fame. Non è forse avvenuto il contrario?

Allora giù con i **no**: **no** ai termovalorizzatori (che smaltiscono rifiuti non riciclabili e producono energia), **no** ai rigassificatori, **no** alle tranvie, **no** alla grande velocità (che può trasportare persone e soprattutto merci), **no** ai parchi eolici...

Queste posizioni non aiutano il nostro paese, anzi, lo privano di quelle risorse e di quegli investimenti che lo fanno crescere perché insieme all'economia che crea nuovi posti di lavoro si allontanano la sindrome petrolio e lo spettro Napoli. Questi sono i fatti!

Testoni i secondi ...

Il Presidente (anzi il governatore come meglio suona nei films di Zorro) della Toscana ha da poco presentato il piano regionale che prevede la realizzazione di importanti progetti che riguardano il settore energetico per una spesa di 500 milioni nell'arco del 2010. Si parla di geotermia, di fotovoltaico, di biomasse e di eolico.

Un bell'impegno che pone la nostra Regione all'avanguardia. Purtroppo non affronta nel senso giusto le realtà morfologiche di un territorio che ha grandi superfici nelle zone montane che fanno da spartiacque allo stivale della penisola e che sono quindi ben attrezzate con il vento. Solo **quattro** siti avranno l'autorizzazione ad impiantare o rafforzare progetti eolici.

Non rimane esclusa soltanto Cortona che presentava una bella trasformazione di **una zona degradata come quella di Ginezzo**. Vengono tagliate fuori l'Amiata e numerose altre opportunità.

Ma perché limitare questi investimenti che non incidono sul bilancio regionale e nello stesso tempo apportano vantaggi ambientali e occupazionali?

Ci sono resistenze politiche, ci sono equilibri da salvare con Rifondazione Comunista o con i Verdi che pretendono di essere paladini a volte dei volatili che poi uccidono a volte di paesaggi che da **decine di anni sono un mucchio di rovine e di sterpaglie?**

Presidente Martini come concilia la posizione delle scelte riduttive con la proposta del suo partito che **prevede nel 20% la produzione di energia dal sole e dal vento?**

Signor Presidente quanti milioni potremmo risparmiare se la Regione favorisse la collaborazione progettuale e finanziaria delle società che operano nel settore? Sono società nel mercato, società che realizzano per profitti e che pagano in affitto e in quote di energia. **I Comuni e i cittadini hanno tutto da guadagnare!**

L'Assessore si diverte

L'Assessore si occupa di tante cose. Scrive libri e fa l'attore. Nel tempo libero trovi, per favore, di "stringere" i suoi collaboratori sul mancato rispetto della raccolta differenziata!

IMPRESA EDILE
Mattoni Sergio
Piazza Signorilli /
CORTONA (AR)
Tel. (0575) 604217

**Espresso - Pasticceria
Biscottaria
sala del sole**

*Residenza
per Anziani
"Santa Rita"*
di Elio Menchetti & figli
Via Case Sparse, 39/13
52044 Terontola Cortona (Ar)
Tel. /fax 0575 67.87.08

A.E.C. di GAMBINI
Via della Fonte, 4 - CAMUCIA (AR)
**ILLUMINAZIONE
INTERNI - ESTERNI**
TUTTO PER ILLUMINARE LA VOSTRA CASA
ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE
AL MIGLIOR PREZZO

ALBERGO - RISTORANTE
Portole
CERIMONIE - BANCHETTI
CAMPI DA TENNIS
PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691006-691074

MERCATALE *Sopportata la pioggia per benefici recati*

Una Pasqua con clima quasi natalizio

Mentre la tanto sospirata pioggia è venuta finalmente a soddisfare i fabbisogni causati dalla protratta siccità, queste grigie giornate hanno però tolto la Pasqua dal suo consueto e luminoso quadro primaverile. D'altronde, dalla precoce data che ha segnato quest'anno la solennità religiosa, era difficile aspettarsi giornate completamente serene e splendide.

Anche le presenze di turisti stranieri, finora nella valle assai scarse rispetto ai precedenti periodi pasquali, ce ne hanno dato conferma.

Già la sera del Venerdì Santo un vento impetuoso e una leggera pioviggine lasciavano dubbiosi che la Processione del Cristo Morto si potesse fare. Poi fu deciso di sì, ma nel suo svolgimento, iniziato a Mengaccini, vi fu appena il tempo di dare fuoco alla grande croce nella piazza di Mercatale perché una pioggia improvvisa e impetuosa obbligò il mistico corteo a rinunciare all'intero percorso e a rientrare di fretta nella chiesa.

Piogge intermittenti le avemmo per tutto il giorno del sabato santo.

Alla veglia pasquale della notte, durante il rito liturgico della Resurrezione, nella chiesa un po' meno gremita degli altri anni si è rinnovata, tuttavia come sempre, la festosa cerimonia dell'ingresso della statua del Cristo Risorto portata velocemente da alcuni uomini e salutata dal festoso suono delle campane.

Domenica di Pasqua giornata interamente piovosa con poca gente a trattarsi in strada: una prevalenza d'intimità familiare quasi del tutto natalizia. Poi, a completare il clima del "ceppo", lunedì di Pasquetta, dopo una notte temporalesca, ecco la neve che copre le cime e si estende come un velo fino in pianura. Neve marzolina, che dura poche ore ma che dietro di sé lascia un freddo pungente e fa restare la gente in casa. La gita cosiddetta "fuoriporta" è rimandata a un altro anno.

Nel pomeriggio, dopo la S. Messa delle cinque, le donne in preghiera e un po' di uomini, ombrelli alla mano, seguono in silenziosa fila il simulacro del Cristo Risorto nella rituale processione per le vie del paese.

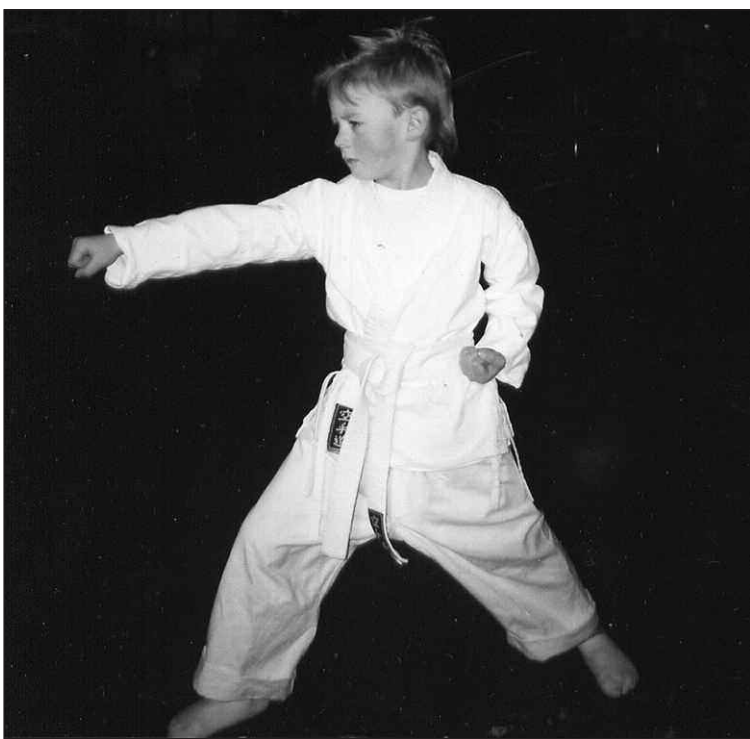
MERCATALE *Medaglia d'oro e d'argento a un baby-atleta*

Nicola Micheli, otto anni e campioncino di karate

Nicola Micheli di Mercatale, otto anni e scolarotto di seconda elementare, è già un piccolo campione sportivo. Da tempo frequenta con vera passione ed eccezionale bravura la scuola di karate presso lo Shotokan di Umbertide sotto la

guida del direttore tecnico cintura nera 3° Dan Antonio Smacchia e dell'allenatore e arbitro regionale cintura nera 2° Dan Matteo Orfei. Alcune settimane fa, assieme ad altri quattordici allievi di quella società umbertidese, ha partecipato al campionato regionale umbro di karate, aperto a tutte le classi e categorie, che si è svolto al Palatennistavolo di Terni mettendo in evidenza con straordinarie performance le sue eccezionali qualità di baby-atleta. Ciò lo ha portato al meritato conseguimento di ben due medaglie: una d'oro ottenuta nella specialità Kata (forma) ed una d'argento nella specialità Kumite.

Congratulandoci con Nicola



CAMUCIA

Centro Sociale

"Sega la vecchia"

Era la voglia di stare assieme, di trovare una scusa per riuscire a ballare anche durante la quaresima, era occasione per conoscersi, in particolare per i giovani.

La vecchia era il passato, e segare la vecchia significava tagliare con il passato e rivolgersi verso il futuro; la storia si ripete, anche se la storia è sempre la stessa; l'uomo ha



bisogno di novità, di speranza, di rivolgersi verso il non conosciuto, ovviamente bisogna saper far tesoro del nostro passato.

Secondo alcuni questa creazione popolare sarebbe nata prima del "Bruscello" anche se questa rappresentazione è meno appariscente e meno spettacolare, ve ne sono varie interpretazioni, che si riscontrano a Lucignano, a Rigomagno e a Montepulciano, oltre che a quella del nostro cortonese.

Questi momenti storici si stanno perdendo, non è facile, in un mondo fatto di tecnologie e di scarsa comunicativa far rivivere il nostro recente passato, sta alla sensibilità di qualcuno porgere occasioni anche perché in queste interpretazioni si possono cogliere fantasia, creatività e socialità.

Ecco perché al Centro sociale di Camucia, la compagnia teatrale del "Cilindro" di Monsigliolo, ha voluto far rivivere momenti folcloristici antichi, magari rivisitati e rivissuti in chiave moderna. Certamente molto merito va assegnato e quindi segnalato a questa compagnia teatrale

dialettale, perché ancora riesce a proporre spettacoli semplici, sani, e rispettosi di quell'antico mondo rurale e contadino che resta e resterà, speriamo, ancora per molto, essenza primaria e profonda della nostra intera valle.

Il pubblico si è divertito, in molti hanno rivissuto le scene quasi come se fossero prodotte, come una volta, nelle cucine patriarcali delle

nostre leopoldine; altri, i più giovani sono rimasti coinvolti, non hanno compreso bene la tematica, ma la forte carica passionale e recitativa degli attori li hanno trascinati e gli applausi non sono stati lesinati.

I nostri complimenti sinceri verso l'intero gruppo, verso qualche particolare personaggio come il nostro Aldo Barcacci o lo "storico" Giuseppe Calussi che hanno interpretato la loro parte recitando, si seguendo un tema ormai collaudato ma non hanno disdegnato di offrire una loro libera interpretazione, coinvolgendo la gente, e ricevendone una calorosa e meritissima accoglienza.

A noi è rimasta una serie di foto che rimarranno al centro come testimonianza o come si suoi dire "a memoria", perché abbiamo la consapevolezza che molto del nostro passato si stia perdendo irrimediabilmente, vogliamo sperare che qualcosa resti fissato non solo sui cuori, ma su quegli strumenti moderni che hanno la grande facoltà di riportarci, in un attimo verso lontani siti.

Ivan Landi

Grazie alla Cassa di Risparmio di Firenze

Il centro di aggregazione sociale di Camucia, in questi giorni, ha avuto un sostanzioso contributo da parte della Cassa di Risparmio di Firenze. Siamo veramente grati di questa generosa elargizione che significa quanto stanno a cuore, a questo Ente la vita associativa ed in particolare il nostro centro di aggregazione sociale che è, per molti cittadini, luogo di ritrovo per svariate iniziative: culturali, sociali e ricreative. Vogliamo ringraziare ovviamente anche l'agenzia di Camu-

cia per averci sostenuto e guidato nella nostra richiesta.

La presidenza nella lettura della relazione annuale ha ricordato, al numero pubblico presente, questo importante gesto di generosità. Il consiglio direttivo ha valutato con molta attenzione la generosa offerta e certamente ne terrà in debito conto.

Silvia Rossi giornalista!

Siamo felici di complimentarci con la nostra collaboratrice Silvia Rossi, la quale dopo due anni di impegno, lavoro e passione presso il nostro giornale ha ottenuto i riconoscimenti che meritava e lo scorso 12 febbraio, il Consiglio dell'Ordine dei Giornalisti della Toscana ne ha ufficialmente decretato la sua iscrizione all'Albo dei Giornalisti.

Alla neo Emilio Fede facciamo tanti complimenti nella speranza che se anche dovesse spiccare il volo per altri incarichi giornalistici più prestigiosi, continui sempre ad amare e a collaborare con il nostro giornale.

Il CALCIT Cortona-Valdichiana invita tutti i Soci all' ASSEMBLEA GENERALE per rinnovare il Consiglio Direttivo, che si terrà **DOMENICA 6 APRILE 2008** presso la Sala del Consiglio Comunale di Cortona, in prima convocazione alle ore 8.00 e in seconda **ed ultima convocazione alle ore 10.00.**

Il Consiglio Direttivo sarà composto da n. 11 consiglieri. Tutti i Soci che lo desiderano possono fare richiesta di essere inseriti nella lista dei candidati, telefonando al n. 0575.62400 (si può lasciare il proprio nome alla segreteria telefonica) o inviando una e-mail al nostro indirizzo: (calcivaldichiana@tin.it).

Il Presidente

Per donazioni al Comitato c/c 60000 presso ogni filiale della Banca Popolare di Cortona oppure c/c postale 11517521. Per donare il "cinque per mille" indicate il nostro codice fiscale (93000890512) nella vostra dichiarazione dei redditi. Per donazioni al Progetto SCUDDO Valdichiana c/c 10601003 presso ogni filiale della Banca Popolare di Cortona

LAUREA

Eleonora Peruzzi

ELEONORA PERUZZI si è brillantemente laureata con la votazione di 110 e lode presso l'Università degli Studi di Siena, Facoltà di Economia "R. Goodwin", Corso di Laurea Magistrale in Governo e controllo aziendale, discutendo la tesi in diritto tributario delle imprese dal titolo: "L'inquinamento fiscale del Bilancio Civilistico". Relatore prof. Lorenzo Trombella, correlatore prof. Marco Cocci. Complimenti!

Michela Mancioffi

Il 19 marzo si è brillantemente laureata riportando il voto 110/110 con lode presso l'Università degli studi di Perugia, Facoltà Medicina e Chirurgia, Corso di laurea primo livello in Podologia, discutendo la tesi: "Il trattamento patologico conservativo nelle talodinie". Alla neo dottoressa e a tutta la famiglia Mancioffi i più sinceri e sentiti auguri e felicitazioni.

VENDO & COMPRO

questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati

REGALASI 3 cuccioli maschi meticcii neri, taglia piccola. Cell. 3920322627 (***)

VENDO motocarro Ape modello 501 buone condizioni. Tel. 0575/60.14.12 (***)

AFFITASI adiacenze centro storico, appartamento sobriamente ammobiliato, con sala, cucina, 2 camere, bagno, stanza lavanderia, fondo, ampio giardino con panorama Lago-Valdichiana. Tel. 347/14.94.690 (***)

TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico

ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO
NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 2,58) 4 uscite (Euro 5,0)

Cognome
Nome
Via N°
Città Tel.

AGENZIA IMMOBILIARE CORTONESE di Burazzi rag. Michele

Se vuoi vendere o dare in affitto la tua casa, non esitare, contattaci. Valuteremo gratuitamente l'immobile e lo proporremo alla giusta clientela, con grande discrezione e professionalità
WWW.SCOPROCASA.IT

Camucia pressi, villa nuova, disposta su 2 livelli con grande soggiorno ingresso con caminetto, cucina e bagno a PT; 3 camere, bagno e terrazzone a P1; porticato e garage/taverna con caminetto collegati. Giardino privato. **Ottime finiture. Rif. T143**
Terontola, zona centrale, abitazione singola, su 2 livelli, con soggiorno, cucina, bagno, rimessa a PT; 3 camere e bagno a P1; sottotetto, giardino e garage privati. Parte del terreno risulta essere edificabile. **Euro 370.000tratt Rif. T137**

Camucia, a 5 minuti, bella villetta con ingresso indipendente, soggiorno, cucina abitabile, bagno e lavanderia a PT; 2 camere, bagno e terrazzo a P1. **Ottime finiture con impianto d'allarme e caminetto.** Possibilità di acquistare anche l'arredo. **Rif. T135**
Camucia centralissimo, affittasi locali direzionali di grandissima visibilità e bellezza nel centro del paese; possibilità di personalizzarli e di scegliere le dimensioni essendo i locali facilmente frazionabili. **Rif. T128**

Camucia, a 5 minuti, fondi commerciali con grandissima visibilità. Posti auto e buone finiture. **Varie metrature. Da Euro 1.650/mq + IVA Rif. T119**

Camucia, a 10 minuti, terreno edificabile in zona urbanizzata e vocata per interventi di qualità. **Euro 90.000 Rif. T043**

Camucia, affittasi appartamenti arredati e non, secondo la disponibilità del momento
Camucia, bella abitazione capotesta con 3 camere, giardino e grande garage. **Luminosa, ottimamente rifinita, caminetto e con un grande giardino.** Zona comoda a tutti i servizi. **Rif. T107**

Cortona, la più bella casa colonica, disposta su 2 corpi, originale, con oltre mq. 5000 di terreno ed una vista magnifica dal centro storico, al lago Trasimeno e tutta la valle sottostante. **MAGNIFICA Rif. T094**

Ospedale Valdichiana, nei pressi, appartamento composto di soggiorno con angolo cottura, 2 camere e bagno. Garage e balconi privati. **Ottime finiture, ideale per investimento. Euro 116.000 Rif. T130**

Cortona, valle di Pergo, abitazione indipendente, corredata di terreno privato. Parziale restauro. Ideale per prima o seconda casa. **Rif. T082**

Camucia, comodo a tutti i servizi, appartamento ad ultimo piano composto di soggiorno, cucinotto, 2 camere e bagno. **Caminetto, terrazzone privato e garage. Euro 130.000tratt Rif. T056**

Cortona campagna, antichissima colonica da ristrutturare con corpo centrale ed annesso. **Materiali originali, vista su Cortona e grande viale d'accesso privato. Bella. Euro 260.000tratt Rif. T054**

Cortona centro storico, abitazione arredata. **Disponibile velocemente. Euro 160.000 Rif. T131**

Via Sacco e Vanzetti 14 - 52044 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax 0575/63.11.12 - 335/77.33.754
www.immobiliare-cortonese.com

Di Tremori Guido & Figlio
S.A.R.L. - 0575/63.02.91

"In un momento particolare,
una serietà particolare"

Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona

Felis.o.s.

Nasce, nel nostro territorio, una nuova associazione volta alla protezione ed alla difesa degli animali

È con molto piacere che diamo la notizia della nascita di una associazione finalizzata alla tutela, nel nostro territorio, del mondo animale ed, in particolare, di quello dei gatti.

La nuova struttura, cui è stata attribuita la denominazione di Felis.o.s Onlus si occuperà, come riferisce a "L'Etruria" la sua Vice-Presidente, architetto Silvia Falconi, della condizione di quei numerosi felini che, anche nelle nostre zone, si trovano ad essere abbandonati al randagismo o, addirittura,



nascono già in condizione di abbandono, risultando, quindi, destinati ad una precoce quanto ineluttabile morte.

Oltre a questo dato, già di per sé allarmante, si pone la questione, ad esso correlata, della diffusione incontrollata delle malattie, quasi sempre mortali per gli animali, ma anche potenzialmente dannose per l'uomo. Da ciò sorge l'esigenza - che costituisce, peraltro, uno degli scopi prioritari della associazione - di dar luogo ad un sistema di sterilizzazione controllata degli animali che consenta, da un lato, di garantire un decoroso standard di condizioni di vita ai felini e, dall'altro, di impedire la diffusione di pericolose ed incontrollate epidemie.

L'associazione, che si avvarrà

della imprescindibile collaborazione scientifica di esperti e veterinari, tra i quali si annovera la struttura veterinaria "L'Arca", nonché il dottor Mario Vergara, si rivolge all'intera comunità del nostro territorio, affinché, da un lato, vengano prontamente segnalate gravi situazioni di abbandono dei felini e, dall'altro, si possa diffondere una maggiore sensibilità rispetto a questo problema che, come già accennato, può determinare anche effetti negativi sulla salute dell'uomo.

L'invito, dunque, è quello di mettersi in contatto con i dirigenti della Associazione (telefono 331 3309572, tutti i giorni dalle ore 15 alle 19) affinché Felis.o.s., supportata dall'essenziale contributo della popolazione, possa concretamente veder realizzato il proprio oggetto sociale.

I cittadini, tra l'altro, possono aiutare concretamente la struttura, anche sotto il profilo economico, effettuando versamenti e donazioni sul conto corrente, presso la Banca Popolare di Cortona, di cui forniamo le coordinate IBAN: IT88 P054 9625 4000 0001 0622 504.

Per il momento, non possiamo che complimentarci con coloro che, per primi, hanno intuito la necessità della nascita di questa struttura che, lungi dal voler perseguire una finalità lucrativa, si propone, invece, di fornire un utile servizio, in primis al mondo animale, ma anche all'uomo che popola il nostro territorio. Felis.o.s rappresenta, dunque, un mirabile esempio di quella cosiddetta "sussidiarietà orizzontale" di cui, in molti, oggi, spesso parlano, ma che ancora in pochi paiono aver compreso, nella sua vera essenza.

Gabriele Zampagni

Alcune parole su Vittorio Scarabicchi

Sopotzavo i miei ulivi (poveretti), oggi pomeriggio, guardando i luoghi di una vita che non c'è più, volata scomparendo come il gabbiano Jonathan, insieme al gruppo di uccelli apparsi nel suo manifesto a lutto (chissà chi ha scelto quell'immagine?).

Non avertene Vittorio se mi spaccio come uno dei tuoi allievi, anche se tu non avevi una scuola, ma solo discepoli che come me si sbafavano i tuoi insegnamenti... che poi erano momenti di vita quotidiana, in Comune - dove lavoravi -, nel partito - dove, finché ti è durata la passione politica, ne eri un po' il regista politico, e, infine, nella tua casa di collina, che una trentina di anni fa hai eletto a buon ritiro aperta a chiunque volesse con te parlare sorseggiando un bicchiere di vino... Ironicità e la leggerezza delle conversazioni non nascondevano le cose serie della vita, ma erano il modo più sopportabile di mandare giù il buono e il cattivo, senza paracocchi ideologici, paure, o convenzioni ipocrite. Sempre seri e sempre allegri... Una vita impegnata, ma allegra, sensibile, disponibile, profonda, a suo modo poetica. Attenta alle persone e alla natura, all'auspicato progresso sociale.

Il tuo modo di fare le pubbliche relazioni del Comune rimarrà inimitabile... con un po' di balbuzie, il vestire trasandato (oggi si direbbe casual), entravi in sintonia con chiunque: dallo studioso, al giovane studente inglese o svizzero o americano, dall'operaio al contadino, che salivano in Comune per avere un chiarimento su una loro pratica o per avere un colloquio col Sindaco o con l'Assessore.

Le studentesse svizzere, da un gruppo all'altro si passavano la notizia che a Cortona bisognava conoscere "un tipo ambrato come un magrebino, che assomiglia all'attore Michel Piccoli". E nessuna restava

delusa... Alle quali col povero Romano Santucci - uno dei tuoi tanti compagni di merende - ammannivi manicaretti (chissà chi dei due era più bravo? Ho conosciuto solo le tue



sublimi interpretazioni della nostra cucina del territorio), oppure offrivi pane, salame e il vino della tua buona cantina. Facevi ripartire - da casa tua - ogni ospite con un'idea di semplicità, di sensibilità e di una cultura genuina, senza fronzoli, che segnava l'animo di chiunque fosse disposto a vivere e sognare al tempo stesso.

Avevi scelto i tuoi maestri in mezzo al popolo: a partire dal babbo, venditore di pesce di lago e di rane (che ti faceva mangiare il prodotto invenduto), dai mezzadri agli operai vicini alle tue idee politiche, dal campanaro al boscaiolo, dal capitano di marina - arrivato in secca lassù in collina, chissà per quale destino - al famoso scrittore, vicino di casa, che ricaricava le batterie dopo mesi di soggiorno in luoghi più pericolosi... Frequentavi tutti con la consuetudine che un tempo, nei nostri paraggi, era diffusissima, ma che oggi abbiamo dimenticato.

I tanti ricordi mi sommergono e si accavallano. Scegliere un episodio non è facile... come quella volta che accompagnasti il sindaco, me ed un altro ragazzo da una im-

portante personaggio del cinema e della televisione che viveva nelle nostre colline. Ci accolse un villosissimo e servile maggiordomo, chiamandoti "dottore" e a me e l'altro ragazzo "signorini". L'illare scennetta con quegli epiteti che ci vennero riversati abbondantemente dal compunto, ma ferino, cerimoniere, divenne una farsa irresistibile, quando - rimasti un attimo soli - a noi ospiti commentasti: "...Fa tanto il raffinato, ma chissà le scene con la signora, quando a Roma si danno alle orgie", finché non traversammo un salone dove un merlo parlante ci gracchiò una messe di male parole: "Vaffa... stron..." nell'imbarazzo della signora che avrebbe strozzato il maleducato volatile. Ma la tua era un'ironia non distruttiva, le tue illusioni erano paradossi, non gratuite illusioni...

Avevi la nozione immediata dell'interlocutore, scambiato poche battute.

Il povero Presidente dell'Azienda di soggiorno - che si dava un gran da fare con i turisti stranieri - viveva ogni giorno sulle spine, per quello che gli poteva capitare avendo al Comune una Giunta di sinistra e Sindaci comunisti... Ma con Vittorio tutto fluiva positivamente... Grande tessitore di relazioni, rendevi il Comune ospitale anche con quei quattro baiocchi di cui disponevi... fino a far gridare all'illustre professore americano, che facesti insignire di una medaglia del partito comunista: "Io sono comunista italiano!", forse dopo aver dato un po' troppo di gomito col fresco bianchetto di una festa dell'Unità. Anche se ce ne volle per convincere l'incanto professore che non avrebbe potuto assolutamente portare in America quella medaglia...

C'era una troupe che voleva girare un documentario, trovare un set cinematografico, intervistare persone per ricerche antropologiche, a Vittorio non mancava la soluzione: provvedeva, cuciva rappor-

ti, collegava, rimediava...

L'intuizione politica di cui non difettava, lo fece essere per anni leader dei comunisti cortonesi, senza prendere per sé cariche importanti né amministrative, né politiche, che avrebbe svolto egregiamente, ma preferiva promuovere gli altri... un modo di fare che gli valse anche la nomea di "eminenza grigia"... non c'era persona più luminosa!

Non gli difettava la cultura: ti meravigliava per le sue letture - dai romanzi, alle poesie, meno testi politici -, anche se aveva solo il diploma di terza media. Forse stimolato anche dalla moglie Mariolina con la quale ho partecipato a gustose discussioni letterarie a tre...

Un male terribile lo ha perseguito per un anno, fino alla morte, avvenuta non molti giorni fa. Nel suo volto tanto dolore e malinconia...

Avevo diradato le visite per non vederlo soffrire, mascherare un cuore necessariamente tristissimo. Ricordo ancora l'ultima visita, con lo spettro della morte incombente, pur non accettando la mia proposta di scrivere qualcosa del suo interessante vissuto, volle abbandonarsi ancora una volta al racconto e alla chiacchiera, com'era solito fare, dovunque ci trovassimo, accoccolandosi sulle scale di pietra di casa sua, forse per un paio d'ore.

In un tempo di grandi cambiamenti Vittorio, per me è stato un esempio di grande coerenza nel coniugare i principi di libertà e di giustizia, con animo lieve... Trovo appropriata, per lui, una frase dello scrittore Ceco B. Hrabal "...Erano persone... da considerare come eroi già solo per il fatto di non essere cadute nella confusione semantica e di avere continuato a chiamare le cose e gli avvenimenti con i nomi e con i segni giusti."

Un caro saluto a colui che mi ha insegnato molti segreti della sua passione per il volo libero...

Ferruccio.fabilli@umbria2000.it

Azzerare la bolletta energetica e contribuire alla diminuzione dell'effetto serra... oggi si può!

In relazione all'emergenza clima e all'esaurimento progressivo delle fonti fossili (petrolio, gas, carbone, ecc.) con conseguenti prevedibili aumenti dei costi energetici per gli utenti finali, la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili infatti, solare in primis, oggi è tra le priorità di tutti i governi nazionali.

La radiazione solare è sicuramente la risorsa energetica meglio diffusa sul pianeta, essendo disponibile praticamente ovunque e in quantità molto superiori al fabbisogno di tutta l'umanità; in un solo giorno la Terra riceve dal Sole una quantità di energia 30 volte superiore a quella consumata da tutta la popolazione mondiale in un intero anno.

In virtù degli accordi redatti nel Protocollo di Kyoto in cui gli Stati si sono impegnati a ridurre le emissioni di gas serra di almeno il 5% rispetto ai livelli del 1990, nel periodo di adempimento che va dal 2008 al 2012, il Governo italiano, con il Decreto Ministeriale del 19 febbraio 2007, l'ultimo introdotto in materia, ha rilanciato ulteriormente il mercato fotovoltaico che ha registrato in questi mesi un vero e proprio boom.

IL "NUOVO" CONTO ENERGIA, così si chiama l'ultima iniziativa del "Legislatore" che di fatto modifica e semplifica le tipologie di incentivazioni precedenti dimostrate del tutto inefficaci. Grazie a questo nuovo sistema di incentivazione, produrre energia elettrica con impianti fotovoltaici rappresenta un interessantissimo investimento, proprio come avviene ormai da anni in altri paesi d'Europa, Germania e Spagna in testa.

Il "NUOVO" Conto Energia è un meccanismo di incentivazione che mira a sostenere lo sviluppo e la diffusione dell'energia solare fotovoltaica in Italia.

MA PERCHÉ INCENTIVARE IL FOTOVOLTAICO?

L'energia elettrica prodotta dal sole mediante pannelli solari fotovoltaici è una fonte energetica pulita e rinnovabile, e viene per questa ragione incentivata economicamente dallo stato.

Gli incentivi hanno l'obiettivo di sostenerne la diffusione di questa tecnologia nelle fasi iniziali per poter raggiungere adeguate economie di scala a livello produttivo e livelli di costo più accessibili per il cliente finale.

È importante sottolineare inoltre che ogni chilowattora pro-

dotta con l'energia solare evita l'emissione in atmosfera di 0,53 kg di anidride carbonica, principale responsabile dell'effetto serra, tradizionalmente associato alla generazione di energia con combustibili fossili.

IL NUOVO CONTO ENERGIA riconosce una tariffa incentivante per ogni chilowattora prodotto da impianti fotovoltaici e immesso nella rete elettrica locale per un periodo di 20 ANNI, oltre alla possibilità, in regime di "SCAMBIO SUL POSTO", di utilizzare tutta l'energia prodotta per il proprio fabbisogno con conseguente risparmio e azzeramento dei costi energetici.

Con lo SCAMBIO SUL POSTO, l'impianto fotovoltaico lavora in regime di interscambio con la rete elettrica locale.

In pratica si utilizza la rete per "stoccare" l'energia elettrica prodotta per poi prelevarla al momento del bisogno.

Al termine di ciascun anno si effettua il conguaglio facendo la differenza tra le immissioni e i prelievi di energia dalla rete:

Questa soluzione è particolarmente vantaggiosa se l'impianto è dimensionato in modo tale da

produrre un quantitativo di energia uguale all'energia elettrica consumata.

LE TARIFFE che incentivano i sistemi fotovoltaici, previste dal Decreto Ministeriale 19 febbraio 2007, erogate con cadenza bimestrale PER 20 ANNI, vanno da un minimo di 0,36 a un massimo di 0,49 cent per ogni chilowattora prodotto dal nostro impianto e variano in funzione della potenza dell'impianto e del grado di integrazione. Vengono

QUANTO COSTA UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO? Valori orientativi "Chiavi in mano" vanno da 6/7.000 euro per kW per gli impianti di taglia fino a 20 kW, per impianti di taglia elevata (500 - 1.000 kW). I costi si riducono sensibilmente

IL RECUPERO DEL CAPITALE INVESTITO: In prima approssimazione, se paghiamo l'impianto senza ricorrere a nessun tipo di finanziamento bancario, calcolando i costi di manutenzione e di tutte le pratiche necessarie, si può stimare un tempo di ritorno del capitale investito compreso tra 8 e 12 anni.

Simone Furlotti
Responsabile Marketing
Caprini Impianti Terontola

Edilizia Castiglione
Edilizia Castiglione
Fornitura materiali edili, pavimenti, rivestimenti, parquet, sanitari, arredobagno
Via della Nave, 40 - 52048 Castiglion Fiorentino (AR)
Contatti:
+39 0575 680181
www.ediliziacastiglione.it

La Bottega del Fabbro
di D'Ovidio Sesto
Accessori, Complementi di arredo, idee regalo e liste nozze in Ferro Battuto e Rame
Via Guelfa, 49 - 52044 Cortona (Ar)
Cel. 338.39.42.399 - tel. 0575.63.06.22
www.ferroerame.com e-mail: info@ferroerame.com
Si effettuano anche realizzazioni di oggetto su richiesta del cliente

CONCESSIONARIA TIEZZI
INFORMAZIONI E SERVIZI
- OPEL ASSISTANCE PREMIUM
Tre anni di copertura con soccorso stradale
- SERVIZI FINANZIARI
Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati
800-836063
- OK USATO DI QUALITÀ
Ampia gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato
- AUTO SOSTITUTIVA
(su prenotazione) per riparazioni in garanzia
Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax 0575 630482 www.tiezzi.it
E-mail: opeltiezzi@tiezzi.it

Mi si attribuiscono considerazioni che non riconosco

Non ho fatto nemmeno in tempo a ringraziarla per aver pubblicato, su "L'Etruria" del 29 febbraio, le modeste considerazioni che Le avevo indirizzato sui "Giullari dei pazzi", che l'interpretazione ad esse date dal sig. Parigi, sul numero del 15 marzo, mi induce a ritornare sull'argomento.

Il sig. Parigi mi attribuisce in-

tenzioni nelle quali non mi riconosco.

Mi riferisco essenzialmente alla mia supposta volontà (giacché nel testo non vi è esplicito cenno a niente del genere) di affibbiare ai "Giullari dei pazzi", gli imperdonabili difetti di: "qualunquismo", "superficialità" ed "inconsistenza". Fin qui, poco male.

Potrebbe darsi benissimo che il sig. Parigi abbia delle capacità

ermeneutiche e maieutiche tali da individuare e descrivere anche le intenzioni non dichiarate del sottoscritto.

Ma può darsi benissimo che il sig. Parigi abbia frainteso l'intenzione pedagogica del mio testo e che mi vedo, dunque, costretto ad argomentare in modo più esplicito ed, augurabilmente, più convincente.

L'educatore degno di questo nome è colui che prepara ostacoli ai suoi pupilli: non quello che li nasconde alla vista o sa solo esprimere parole di incoraggiamento o di conforto.

Gli ostacoli dovranno avere una gradualità ("gradus" significa scalino e salire è sempre faticoso) che l'educatore saprà saggiamente commisurare alle risorse dei pupilli, ma anche ad un ideale: ad un dover essere, i cui contenuti bisognerà pure avere finalmente la forza e l'integrità di proporre.

Allo stato degli atti, i "Giullari dei pazzi" si sono limitati ad affermare che il mondo va male ed hanno assunto un certo piglio goliardico nel proporsi di migliorarlo.

Non ho lanciato, nei confronti di un cotale avvenimento culturale e politico a Cortona e dintorni, nessuna delle accuse che mi rimprovera il sig. Parigi.

Mi sono limitato a suggerire rigore concettuale e sobrietà espressiva. Personalmente cerco di guardarmi da ogni eccesso nell'impiego della categoria semantica della "presupposizione".

Il rischio più grave e più frequente è quello di fare processi alle intenzioni che alimentano solo polemiche sterili e velleitarie.

In questa, come in ben più serie faccende, meglio ispirarsi

all'antica massima: "Leges facta puniunt, non animum". Giorni fa l'on. Berlusconi ha suggerito ad una giovane precaria di sposare suo figlio per risolvere i suoi problemi.

L'on. Berlusconi, usando abilmente la categoria della presupposizione, e, come si dice a Napoli: "facendo il frsso per non andare alla guerra", ha dato una risposta pragmaticamente accettabilissima e discutibilissima, al tempo stesso, ai valori in cui crede, alla sua visione del mondo?

L'unica cosa stonata sono state le indignazioni e gli scandalsmi di coloro che gli hanno rimproverato di non aver avuto empatia per il dramma dei precari etc.etc. Ma come si può? Una volta tanto che il cavaliere è stato totalmente ed incondizionatamente fedele a se stesso, ai valori in cui crede, alla sua visione del mondo?

Berlusconi/Maria Antonietta risponde, con criminale leggerezza, al popolo che chiede pane: che mangi brioches (o bomboloni, se vi piace).

Dove sono i Robespierre, i Danton, i Desmoulin? Si chiamano, forse, Veltroni? Bertinotti? A quando l'assalto alla villa di Macherio: imponendo sulla cervice rinfoltita del caimano il berretto frigio? Siamo diventando un paese veramente ridicolo, caro dott. Lucente: cerchiamo, almeno a Cortona, di salvare il senso dell'ironia.

Cordialmente.

Felice De Lucia

PS.: Speriamo che i Giullari, grazie a Berlusconi e, si parva licet, al sottoscritto capiscano finalmente la profonda verità e saggezza contenuta nel consiglio di non mettere: "af" ... "mmano 'e creature".

IL MOVIMENTO CULTURALE DE "I GIULLARI DEI PAZZI"



Verso la querel-

(giullarideipazzi@botmail.it)

Se oggi pubblico questo articolo, lo faccio perché credo che certe cose debbano essere messe in chiaro; lo faccio per il fatto che, a quanto pare, vi sono persone che non hanno capito il pensiero e la "filosofia" del movimento dei Giullari dei pazzi.

Il 29 febbraio uscì su questo giornale un articolo di Felice De Lucia che esternava le sue opinioni sui giovani e riguardo al suddetto movimento. Mi affretterò a rispondere a questo signore, ma non lo farò prima di aver ringraziato Mario Parigi, che sul numero passato ha preso le difese degli ideali giovanili dimostrando di essere vicino a tutti coloro che ancora sperano in un mondo migliore.

D'altra parte, non posso che ringraziare lo stesso Felice De Lucia! Lo ringrazio poiché, così avendo fatto, ha dimostrato, in un certo qual modo, di essere stato colpito dall'avvento di questo nuovo gruppo culturale. Lo ringrazio, inoltre, perché è ora possibile portare avanti uno dei quei propositi che il movimento giovanile aveva in mente fin dai suoi esordi: quello di arrivare a un punto di discussione, di scambi d'idee, e in questo il signor Felice ci aiuta in modo ammirevole, dando la possibilità di aprire un'interessante "querelle". Ma di quale querelle si tratta? Beh questo è difficile da definire, ma credo che si possa parlare di una querela in questo senso: "quanto sono importanti i giovani nella società? E quanto gli anziani?".

Il signor Felice De Lucia sembra essere dalla parte degli anziani, definendo questo movimento frivolo e faciloni; in più accusa i Giullari dei pazzi di voler ribaltare la società tramite: "ironia, battute di spirito e lazzi".

Queste parole mi fanno pensare che il nostro accusatore, non solo non ha mai letto una sola riga scritta da coloro che oltraggia, ma che si basa esclusivamente e superficialmente sul nome dato al movimento -Quello appunto, di Giullari dei pazzi-. Non mi risultano, infatti, essere presenti battute di spirito o buffonerie nei numeri presentati da questo gruppo giovanile. Sono presenti, semmai, articoli che esprimono idee, se non valide, quanto meno vere e personali, e nondimeno poesie, racconti, che non hanno assolutamente niente del carattere buffonesco.

De Lucia si fa poi garante per le persone oramai non più giovani

preferendo che sono queste a dover far maturare un giovane ancora immaturo. - Dicendo questo compie, tra l'altro, una citazione di Benedetto Croce, ribadendo l'importanza degli adulti sull'emisfero giovanile, dimenticando che fu proprio il pensatore italiano, per molti aspetti, la causa che portò alla chiusura verso la gioventù. Quest'idea, se da una parte può sembrare logica, non lo è per molti fattori. Quando il ragazzo diventa uomo, difatti, perde molte di quelle qualità essenziali al vivere: perde speranze, perde la volontà di fare. Tutto questo porta l'uomo adulto ad uniformarsi alla massa e ad accettare tutto quello che gli sta intorno. Come potrà, dunque, l'uomo adulto! In preda alla debolezza dell'abitudine essere più efficace di un giovane con caratteri ed ideali? È la gioventù la forza della società, e non si può permettere che un adulto "corrompa" un ragazzo, poiché quel ragazzo, nella maggior parte dei casi, possiede un'ideale e nessuno ha il diritto di distruggerglielo.

Dopo aver scritto queste poche righe mi sentirei compiaciuto se il signor De Lucia s'impegnasse a leggere tutte le pagine dei Giullari fino ad oggi pubblicate: dal manifesto in poi, poiché, come ho detto precedentemente, temo che questo signore accusi quello che non conosce.

Mi sento obbligato a fare un ultimo chiarimento, quello riguardante il nome del movimento: Giullari dei pazzi.

Felice De Lucia dimostra di possedere una grande cultura filologica, dandoci una brillante storia della parola "giullare". Non posso riferire la stessa cosa della sua cultura poetica e filosofica. L'accusatore sembra prendere semplicemente alla lettera il nome del movimento, credendo che il titolo Giullari dei pazzi abbia soltanto il significato di rappresentare dei buffoni di corte, o dei buffoni per i malati di mente.

Il significato di questo appellativo è molto più profondo: i giullari sono infatti coloro che vengono considerati tali da una società, che invece considera normale e seria sé stessa, quando si ritrova, invece, ad essere composta da persone nominate in modo iperbolico pazzo; cioè chiuse, massificate, corrotte.

Quest'ultimo concetto non è certo una novità, se si pensa che grandi uomini di lettere quali Pirandello e Svevo lo fecero loro; ed è per questo che, a maggior ragione, questo gruppo non merita né l'aggettivo di frivolo, né quello di stolto o immaturo.

Stefano Duranti



Archiviata con successo l'Esposizione Filatelica di Milano, tenutasi nei padiglioni della Fiera dal 7 al 9 Marzo u.s., e di cui cercherò di informarvi dettagliatamente più in là, ci interesserebbe delle raccolte filateliche dello S.M.O.M., che da un po' di tempo colgono le simpatie dei Collezionisti.

Intanto diciamo subito che i primi francobolli di questo Ordine risalgono al 1966, ed ogni anno un'emissione è dedicata al patrono San Giovanni Battista; questa amministrazione postale emette francobolli all'interno del proprio Stato, cioè all'interno del Sovrano Militare Ordine Ospedaliero di San Giovanni, di Gerusalemme, di Rodi e di Malta.

I Cavalieri infatti nascono con l'appellativo di Cavalieri Ospitalieri, con preciso riferimento alla loro missione; la fondazione di tale ordine risale intorno al 1048, e successivamente con l'abbandono della Terra Santa e la conquista dell'isola di Rodi nel 1310, gli affiliati diventano Cavalieri di Rodi. Quando poi Carlo V, nel 1530, regalò all'Ordine l'isola di Malta, i Cavalieri assunsero definitivamente tale denominazione, attuale anche ai giorni d'oggi.

Questa è per sommi dati la storia di quest'ordine, molto sensibile alle attività culturali e benefiche, e lo dimostrano continuamente, rendendosi disponibili in ogni evenienza a portare il loro contributo, molto tangibile, in favore di chi ha bisogno. Invece dal lato in cui noi spendiamo molto del nostro tempo libero, cioè filatelicamente parlando, ricordiamo che la prima emissione di francobolli, le poste dell'Ordine l'hanno portata a compimento nel 1966, espressa in unità monetarie interne, ossia in "scudi", tani e grani: questi due ultimi sono le frazioni monetarie dello scudo, che allo scambio ha proprietà di acquisto pari a 12 tan o 240 grani, ma anche ad € 0,24.

Durante la Presidenza di Pertini, lo stesso politico più di una volta aveva dato inizio alla pratica di riconoscimento di tale ordine da parte del governo italiano, ma, poco lungimiranti, i soliti disfattisti, trovavano sempre motivo di ostacolo; pertanto arriviamo così al 2004,

IL FILATELICO

a cura di MARIO GAZZINI

anno in cui lo Stato Italiano firma la Convenzione Postale con lo S.M.O.M. e nel Gennaio 2005 tali poste emettono in euro i propri francobolli, allora come oggi, questi vengono stampati dal Poligrafico dello Stato: ecco la "lungimiranza" del presidente Pertini, che anche in questa occasione intravedeva una fonte di lavoro e guadagno per l'operaio italiano.

Il punto interessante di tutte le emissioni sono la formulazione dei Foglietti che quest'Ordine



1993 - S.M.O.M., Battesimo di Gesù

crea ogni anno per la soddisfazione dei Collezionisti, ed in tal modo, portano a conoscenza capolavori e opere d'arte di inestimabile valore, che spesso, a noi comuni mortali, non è concesso ammirare.

Altra nota interessante per chi colleziona tali tematiche, è la modesta tiratura di queste emissioni, che, contrariamente a quanto succede per l'Italia, senza motivo alcuno se non quello della speculazione da parte del Ministero, pensando ad un atto positivo, che, per i motivi più volte espressi, le si ritorce contro, con ventimila esemplari esaurisce la propria tiratura.

Quindi potete immaginare che, sia dal lato strutturale, come dal lato tecnico, il Collezionista mette nella sua proprietà materiale bello, ben fatto e ben curato, monetazione accessibile a tutti, pochissime emissioni annuali, instaurando così una raccolta accessibile anche allo studente amante dell'arte e del bello, lontano dalle astrattezze che offre oggi la vita.

L'educatore e i pupilli

Questa volta non scomoderò le Sacre Scritture, anche perché siamo in prossimità della Santa Pasqua, e mi limiterò, vi assicuro per l'ultima volta, a dissentire dalle ultime considerazioni di Felice De Lucia sui Giullari dei Pazzi. Scambiare le proprie opinioni davanti a un buon brandy, scotch o cognac è tutt'altra cosa che farlo dalle pagine di un giornale che, se pur locale come l'Etruria, implica necessariamente la lettura e quindi la conseguente interpretazione da parte di un pubblico più o meno vasto. La stessa esegesi non sempre coincide con il pensiero dell'estensore dell'articolo, viepiù se questi fa un uso eccessivo o quantomeno ricorrente di citazioni "colte" o di aforismi in un approssimativo idioma sconosciuto ai più. La stessa cultura, se si limita a uno sterile esercizio di retorica, rimane chiusa nella sua torre eburnea, incapace di assolvere alla sua funzione ecumenica e divulgativa.

A mio modesto, anzi modestissimo avviso, è importante farsi "intendere" da tutti o quasi, lasciando l'ermeneutica e la maieutica agli ambiti culturali che loro competono. Il bello dello scambio di opinioni, e le "Lettres persanes" di montesquiana memoria ne sono un degno esempio, è che aiutano a scrollarci di dosso i nostri pregiudizi, introducendoci nell'interpretazione del pensiero

altrui, senza aprioristicamente considerare il proprio quello giusto in assoluto. Inoltre, non penso che i Giullari (e neppure io alla loro età) abbiano bisogno di un nuovo Jan Amos Komensky (Comenio per gli amici) o di "convincenti" lezioni pedagogiche da parte di chicchessia, neppure di educatori capaci di elargire saggi e graduali consigli ai malcapitati pupilli, anche perché Stefano Duranti e & C. sono uomini e non bambini appena usciti dalla Scuola Materna.

Infine, e qui cerco di concludere, non sono d'accordo con De Lucia quando afferma che "stiamo diventando un paese veramente ridicolo", perché lo siamo già e riguardo al senso dell'ironia cortonese da salvare, penso che la sua lettera fosse tutto fuorché ironica.

Mario Parigi

P. S. Chiedo soltanto una gentilezza a Felice De Lucia: nei prossimi articoli, se mai avrà voglia di scriverne altri, lasci perdere Berlusconi, Veltroni, Bertinotti e tutta la pittoresca fauna del mondo politico italiano. Personalmente, ma penso di interpretare il pensiero di molti, ho già raggiunto il livello massimo di saturazione (se così vogliamo chiamarla) riguardo alla nostra classe politica: meno occasioni diamo ai suoi rappresentanti di invadere la nostra sfera emotiva e meglio è, mi creda.

Un donatore tira l'altro

AVIS

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

La forza di un milione di iscritti

Comunale Cortona Donare

Via L. Signorelli, 16
Camuria-Cortona
Tel. 0575 630650

Alzarsi una mattina, senza fare colazione per fare un regalo a qualcuno che non conoscerai mai. Un uomo, una donna, un anziano, un bambino. Senza nessun compenso. È un gesto elegante e pieno di bellezza. Di quella bellezza che, davvero, salverà il mondo.

Vinitaly di Verona, la grande Fiera del vino. L'Istituto Vegni presente con i suoi vini

Alla Fiera di Verona, da giovedì 3 a lunedì 7 aprile si terrà il Vinitaly, manifestazione dedicata ai professionisti del vino. In questa occasione operatori di settore italiani e stranieri si incontrano per fare il punto della situazione sul panorama vinicolo del nostro Paese, per conoscere le novità del mondo, per scambiarsi opinioni.

Quest'anno la fiera ospiterà oltre 4300 espositori su una superficie di 80 mila metri quadrati. E, fra questi espositori, c'è anche l'Istituto Vegni con i suoi ottimi prodotti fra i quali il Sangiovese, il Merlot e il Cabernet Sauvignon per i vini rossi e lo Chardonnay, il Sauvignon e il Grechetto per quanto

riguarda i vini bianchi.

Quest'anno c'è una novità: il tavolo di degustazione si trova all'interno della struttura toscana al

di fuori dello spazio, che avevamo altri anni, che ci concedeva la strada del vino terre di Arezzo. E' questa una decisione che aveva

preso in precedenza il Consorzio di Tutela dei Vini di Cortona.

Ma tornando al carattere organizzativo diciamo che il calendario del Vinitaly è molto fitto. Ogni giorno dalle 9.00 alle 18.00 si potranno visitare i numerosi padiglioni suddivisi per zone geografiche e per aree tematiche per seguire eventi interessanti. Per esempio il Tasting Ex Press, che presenta grandi vini internazionali, al Taste & Dream, un appuntamento con una selezione di etichette degustate in una verticale, cioè un confronto tra le diverse annate di uno stesso vino.

Il connubio cibo e vino non può mancare. Sono numerose le iniziative su questo tema. Si può

visitare, per esempio, il Ristorante d'Autore, che presenta le performances di grandi chef italiani. Oppure la Cittadella della Gastronomia, dove vengono interpretati i mille volti della cucina regionale italiana.

E c'è molto altro. Anche l'olio, infatti, è protagonista, con uno spazio dedicato nel Salone dell'olio Extravergine di Oliva.

Non mancheranno numerosi banchi degustazione e di assaggio

della gastronomia italiana, convegni e seminari che discuteranno i temi di attualità del mondo del vino.

Un'altra interessante iniziativa, collaterale alla fiera, è il Vinitaly World Tour, una manifestazione che porta le aziende italiane e i loro prodotti nei mercati internazionali più attivi, come quello statunitense, cinese, giapponese, indiano e russo.

Francesco Navarra



L'extravergine di oliva fa bene: il medico lo conferma

Presso l'azienda Poggio Tondo, a Subbiano (AR), sono state recentemente presentate le analisi sulle qualità salutistiche dell'olio: la titolare, Cinzia Chiarion, medi-

duodenali; stimola la colecisti e la secrezione della bile nell'intestino riducendo la formazione di calcoli biliari; esercita anche un'azione lassativa perché stimola la peristalsi intestinale.

calmante su eritemi, ustioni, desquamazioni: sempre più è protagonista delle linee di bel-

lezza e, grazie alla sua capacità penetrante, veicola essenze tonificanti e rilassanti EN.



co ed olivicoltore, ha parlato nell'ambito della manifestazione Oliointavola, delle caratteristiche curative e di prevenzione dell'olio extravergine di oliva.

Come medico, ha precisato, parto avvantaggiata perché nella mia azienda, con il contributo di un esperto, seguo l'iter dalla potatura alla concimazione, dai trattamenti alla raccolta, fino alla molitura.

L'extravergine di oliva riduce la concentrazione del colesterolo Ldl e aumenta quella dell'Hdl, determinando una riduzione del rischio di malattie cardiovascolari; ha un marcato antiossidante che contrasta l'invecchiamento cellulare; è utile nella prevenzione di alcuni tumori in quanto contrasta l'azione di alcuni oncogeni e lo sviluppo di processi infiammatori che svolgono un'azione coadiuvante nell'insorgenza di neoplasie come quella dell'intestino.

L'assunzione di extravergine, associata al latte e derivati, viene consigliata nella dieta per la prevenzione dell'osteoporosi, in quanto favorisce l'assorbimento di vitamine liposolubili (D e K) che giocano un ruolo fondamentale per la mineralizzazione delle ossa; aumenta la produzione di insulina e riduce i livelli di glicemia, protegge le mucose dello stomaco e dell'intestino ed evita gli effetti dell'iperacidità riducendo i rischi di sviluppo di ulcere gastriche e

L'olio extravergine è importante nell'alimentazione dell'anziano perché previene l'ossidazione delle membrane cellulari, l'invecchiamento e la comparsa di malattie neurodegenerative. E' consigliabile anche nell'alimentazione del lattante perché favorisce l'accrescimento delle ossa, la mielizzazione delle fibre nervose e stimola la maturazione del sistema immunitario.

Infine, l'extravergine è un costituente dei preparati utilizzati per la cura di alcune malattie dermatologiche, ha un potere



Vini che la scuola produce

Istituto di Istruzione Superiore
"Angelo Vegni" Capezzine
52010 Cortona (AR)
Centralino 0575/613076 Presidenza 0575/613106 Fax 0575/613188
e-mail: vegni@iisv.it; iisv.vegni@iisv.it
www.iisv.it

"Angelo Vegni"
Capezzine

Istituto di Istruzione Superiore

Tecnico Agrario
Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente
Professionale Alberghiero Gastronomico

Aiutiamo le piante Cura e prevenzione



CALCEOLARIA

(C. Biflora, C. Gracilis)

Nome comune: Calceolaria.

Forma: è una pianta biennale che presenta caratteristici fiori esotici a forma di corset-

tina e in tutte le gradazioni cromatiche, spesso con punteggiature a colori contrastanti; altezza variabile da 15 a 45 cm.

Provenienza: America Meridionale, Nuova Zelanda.

Condizioni ambientali di coltivazione: non ha particolari esigenze per quanto riguarda l'umidità; richiede una temperatura minima di 7° C. ed una massima di 20° C. E' un gruppo molto vasto che comprende generi da coltivare in casa e da usare per aiuole e bordure all'aperto. Non spruzzare le piante quando sono in piena fioritura, perché i fiori potrebbero macchiarsi.

Moltiplicazione: per semina all'inizio della primavera o per polloni quando si rinvasano.

Acqua: il terriccio deve essere mantenuto umido e in inverno lasciarlo asciugare tra una bagnatura e l'altra.

Terriccio: terreno leggero, fertile ed acido, 4 parti di terra universale, 3 di torba acida, 3 di sabbia.

MALATTIE

- 1) Foglie coperte da muffa grigia.
- 2) Le piante più giovani si afflosciano e presentano marciume alla base.
- 3) Sulle foglie sono presenti insetti verdi o scuri.
- 4) La pagina inferiore delle foglie è invasa da piccoli insetti bianchi.
- 5) Le foglie più basse sono macchiate e accartocciate.

CAUSE

- 1) Responsabile è il fungo del genere Botrytis.
- 2) In questo caso sono responsabili i funghi del genere Pythium e Phytophthora.
- 3) I pidocchi delle piante o afidi attaccano le foglie.
- 4) Gli aleurodidi o moscerini bianchi sono sempre attaccati alla pagina inferiore delle foglie.
- 5) I nematodi, piccolissimi vermi molto diffusi nel terreno, causano l'accartocciamento delle foglie.

RIMEDI

- 1) Irrorare con Vinclozolin.
- 2) Eliminare le parti ammalate e sostituire il terriccio e poi distribuire Clortalonil con l'acqua di irrigazione.
- 3) Trattare con Pirimicarb o Etofenacarb.
- 4) Irrorare con Fenitrotion o Piretro.
- 5) Non esiste rimedio tranne l'uso preventivo del terriccio disinfettato.

Francesco Navarra

Le malattie rare: causa importante di disabilità e morte nei bambini e negli adulti

Prima giornata europea di sensibilizzazione per le malattie rare

Un percorso formativo, appositamente studiato per la diffusione della conoscenza delle malattie rare, sviluppare la rete assistenziale e promuovere l'uso del Registro Toscano delle Malattie Rare, uno strumento fondamentale per lo sviluppo e la ricerca in questo settore. È questo il progetto fortemente voluto dal Forum delle associazioni per le Malattie Rare e sviluppato in collaborazione con le aziende Ospedaliere - Universitarie, il C.N.R. di Pisa e con la Regione

Toscana. Accertamento, diagnosi, assistenza e ricerca nel campo delle malattie rare, rappresentano oggi le sfaccettature di un fenomeno, sempre più al centro dell'attenzione da parte del sistema sanitario e verso il quale è necessario promuovere una costante azione di conoscenza e sensibilizzazione.



Da sx il dr. Fabrizio Bianchi del CNR di Pisa; il dr. Andrea Leto dirigente della Regione Toscana e il Presidente del Forum Franco Rulli.

La prima delle tre giornate si è svolta venerdì 29 febbraio a Firenze, presso la struttura di Villa La Quiete alle Montale, in Via di Boldrone: una giornata intensa, che ha visto alternarsi convegni, forum e iniziative formative, alla presenza dei

massimi esperti del settore. A febbraio per la 1ª giornata formativa erano presenti l'Assessore al Diritto alla Salute della Regione Toscana, Enrico Rossi, Monica Bettoni Brandanti, direttore del ISS, l'Istituto Superiore di Sanità, il principale organo tecnico-scientifico del Sistema Sanitario Nazionale, Franco Rulli, Presidente del Forum Assoc-

iazioni Toscane Malattie Rare il dr. Fabrizio Bianchi per il C.N.R. di Pisa, il prof. Panti per il Consiglio Sanitario Regione Toscana. Negli ultimi anni il Centro Nazionale Malattie Rare dell'ISS ha sviluppato diverse attività in collaborazione con le Associazioni di pazienti affetti da malattie rare, ritenendo proprio l'asse Istituzioni - Associazioni di pazienti un cardine fondamentale per affrontare e risolvere le varie problematiche legate al fenomeno delle malattie rare. Ancora oggi pochi sanno che le malattie rare costituiscono una causa importante di patologie croniche, disabilità e addirittura morte prematura sia nei bambini che negli adulti. Ed è a causa della loro bassa prevalenza che queste malattie sono spesso misconosciute o diagnosticate con ritardo, con conseguente danno per i pazienti e grande sofferenza per i loro familiari. Senza contare poi il fatto che spesso i farmaci necessari alla terapia non sono facilmente disponibili sul mercato. Per questo e non solo, la costituzione del Registro delle Malattie Rare e lo sviluppo di una apposita rete assistenziale, rappresenta un grande passo avanti per la ricerca e per la sensibilizzazione di una sempre più ampia platea del mondo medico nonché dell'opinione pubblica.



Luciano Pellegrini e Franco Rulli con il gruppo dei relatori al convegno

Durante la Mattinata in videoconferenza con l'ISS di Roma e la regione Lombardia Calabria e Sardegna è intervenuto il Ministro della Salute, On. Livia Turco. Per chi nella nostra realtà locale avesse necessità di aiuto, consiglio, intervento, appoggio, il Call Center presso l'Ospedale della Valdichiana, gestito dall'Organizzazione "Amici di Francesca", è disponibile per affrontare assieme i problemi.

Roberta Ripaoni

I volontari: una presenza costante e indispensabile nel mondo dell'Ospedale

Il valore inestimabile della solidarietà: una importante iniziativa dell'AVO

L'Ospedale è il luogo in cui si intrecciano momenti di sofferenza, di difficoltà, di dispiacere e di felicità. I protagonisti di tali esperienze non sono solo gli ammalati e il personale sanitario; fra i protagonisti della vita in Ospedale, particolarmente rilevante è il ruolo dei volontari, che in modo assolutamente gratuito e disinteressato prestano la loro opera per assicurare a chi vive la sfortunata e spiacevole esperienza della malattia un momento di amicizia, di solidarietà, di aiuto, che consente all'ammalato di guardare alla vita e al futuro con

maggiore ottimismo. In particolare i volontari dell'AVO di Cortona e di Castiglion Fiorentino si impegnano ormai da vari anni per essere una presenza costante all'interno dell'Ospedale della Valdichiana "S.Margherita", svolgendo in modo costante un impegno di solidarietà accanto a chi soffre. È sembrato ultimamente opportuno ai volontari dell'AVO svolgere degli incontri di formazione, allo scopo di portare avanti il loro impegno con una migliore consapevolezza delle motivazioni degli operatori. Si è pertanto deci-



Il parere del dott. Luigino Cardinali, responsabile di Anestesia

Valutazione del rischio preoperatorio Ottimizzare l'esito degli interventi chirurgici

La figura dell'anestesista-rianimatore riveste nella vita ospedaliera un ruolo particolarissimo. Egli si trova spesso a lavorare sul confine fra la vita e la morte; dal suo operato e dalla prontezza del suo giudizio dipende non solo la riuscita di molti interventi, ma la salute e la sopravvivenza stessa del Paziente. L'anestesista-rianimatore è in certi momenti come un angelo custode che veglia sul nostro destino.



Dott. Cardinali

Per sapere qualche cosa di più su questo affascinante mondo, e nell'ambito della collaborazione fra l'Associazione "Amici di Francesca" e i professionisti della Sanità della nostra realtà locale, abbiamo posto alcune domande al dott. Luigino Cardinali, responsabile del servizio di Anestesia dell'Ospedale della Valdichiana.

Come è organizzato il vostro lavoro presso l'Ospedale S. Margherita?

Abbiamo un organico costituito da quattro medici (Luigino Cardinali, Lucia Scarponi, Ivana Liberatori, Maddalena Viggiano). Con questo organico garantiamo la presenza dell'anestesista sia in caso di urgenza, sia nelle procedure chirurgiche di routine. In particolare vengono garantiti: a) il servizio di sala operatoria, con due sale che, incominciando alle ore 8, lavorano una fino alle 14, l'altra fino alle 18,30; b) un servizio di guardia dalle ore 8 alle 20; l'anestesista di guardia non partecipa alla attività di sala operatoria, rendendosi così disponibile a intervenire come rianimatore per urgenze, emergenze, codici rossi

che si possono verificare al Pronto Soccorso, in Cardiologia, nei reparti o in radiologia; vengono altresì assicurate la disponibilità per gli esami contrastografici e per gli interventi TAC guidati, e le visite anestesologiche di preospedalizzazione; c) la reperibilità nelle ore notturne e nel fine settimana.

Fra le numerose procedure in cui siete coinvolti nella vostra attività quotidiana, qual è quella che considera più impegnativa per voi e più delicata per i pazienti?

Vorrei sottolineare l'estrema importanza della VALUTAZIONE DEL RISCHIO PREOPERATORIO. Tale valutazione riguarda il rischio generico a cui va incontro ogni paziente che si deve sottoporre a anestesia e intervento chirurgico. È evidente che non tutti i pazienti sono uguali; sono diversi da caso a caso sia le condizioni di salute del paziente sia l'entità dell'intervento; sono inoltre diversi i problemi se l'intervento è programmato, con il paziente preparato al meglio, o in emergenza, quando ogni minimo ritardo può costare la vita, o infine in urgenza (differibile o indifferibile), quando l'intervento va eseguito con sollecitudine. Anche la complessità dell'intervento condiziona l'esito: ad esempio importanti casistiche riportano per la asportazione della colecisti una mortalità dello 0,4%, mentre per un intervento più complesso, quale la derivazione biliodigestiva, la mortalità sale al 3,7%.

La valutazione preoperatoria è dunque uno strumento importante nella gestione del paziente.

Certamente. Incide sulla vita stessa del paziente, poiché induce a prendere provvedimenti che consentano di ridurre significativamente la mortalità; ad esempio, per un intervento di occlusione intestinale la mortalità, che negli anni 40 era del 37%, negli anni 80 si è ridotta allo 0,9%; incide inoltre sui risultati immediati e a distanza, sulle complicanze, sui tempi di recupero, sulle sequele.

Quali sono i fattori che valutate in ogni paziente, prima di operarlo?

Oltre all'entità della malattia per cui il paziente viene operato, il ri-

schio è condizionato da numerosi fattori: età superiore a 70 anni; stato fisico globale e stato nutrizionale; intervento in stato di urgenza, che è più rischioso dell'intervento programmato; malattie associate (operatorio spesso pazienti anziani con numerose patologie, la cui presenza aumenta il rischio); eventuali malattie emorragiche; allergia a farmaci; rischio tromboembolico; condizioni cardiocircolatorie e respiratorie. In base alla presenza di questi fattori, possiamo quantificare il rischio preoperatorio attribuendo al paziente un "punteggio" in base a una tabella di rischio, elaborata dall'American Society Anesthesiologists, chiamata "ASA Score". Ad esempio, ASA I è il paziente che non presenta particolari rischi; ASA IV è un paziente in costante pericolo di vita per malattia cardiaca grave; ASA VI è un paziente già in stato di morte cerebrale dichiarata, in cui l'unico intervento possibile è il prelievo di organi per il trapianto.

La vostra valutazione richiede anche esami di laboratorio o strumentali?

Sono necessarie alcune indagini quali esame emocromocitometrico, valutazione della funzionalità epatica e renale, marcatori sierologici dell'epatite B e C, assetto coagulativo, elettrocardiogramma, radiografia dell'apparato respiratorio. La valutazione di tali indagini può indurre a ulteriori approfondimenti clinici.

In conclusione, l'esperienza dell'intervento chirurgico, per quanto spiacevole, è oggi meno preoccupante per il paziente.

Sì. Il progresso farmacologico e tecnologico degli ultimi vent'anni ha contribuito a ridurre moltissimo mortalità e complicazioni nei pazienti operati. Inoltre, nell'Ospedale Santa Margherita, che è di recentissima apertura, le sale operatorie sono fornite di attrezzature di ultima generazione, le più moderne sul mercato, e quindi particolarmente affidabili.

Oltre a questo, il paziente può essere sicuro di una attenta e esaustiva valutazione delle sue condizioni, che consente di guardare con maggiore ottimismo anche a situazioni cliniche molto spiacevoli.

Rosario Brischetto

Clima Sistemi
di Angori e Barboni
Vendita e assistenza tecnica
Riscaldamento e Condizionamento
P.zza Sergardi, 3 - Camucia
Tel. 0575/63.12.63
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

METALDUE
di Barneschi & Alunno Paradisi
COPPE - TROFEI - TARGHE - MEDAGLIE
ARTICOLI PROMOZIONALI
TARGHE PER ESTERNI ED INTERNI
IN OTTONE E PLEXIGLASS
PULSANTIERE IN OTTONE SU MISURA
Via Manzoni, 16/i-d-e-f
Tel. e Fax 0575.604812
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Al servizio del successo
Socio sostenitore "Amici di Francesca"



*Lions Clubs Cortona
Valdichiana Host*

La visita del Governatore

Sabato 1 marzo, alle ore 20, presso il Ristorante Tonino Villa "Il Sodo" di Cortona, i Lions Clubs Cortona Valdichiana Host, presidente Gaetano Papponi e Cortona Corito Clanis, presidente Franca Biagiotti Bellelli, hanno ricevuto la visita ufficiale del Governatore del Distretto 108 La Toscana dott. Enrico Banti.



Tale visita è un appuntamento che si rinnova annualmente e costituisce un'occasione di incontro ma anche di verifica, da parte della massima autorità lionistica della regione, sull'attività dei clubs.

L'attuale Governatore, Enrico Banti, proviene da San Miniato, in provincia di Pisa. Laureato in giurisprudenza, svolge l'attività di promotore finanziario. Nella circostanza ha riepilogato le principali iniziative che l'associazione dei Lions sta portando avanti in Italia e nel mondo, lodando anche l'attivismo dei due clubs della Valdichiana Sud aretina.

Ciò è testimoniato anche dall'ingresso di 4 nuovi soci (Donatella Calabrò Poccetti, Simona Alunno, Matteo Capitini, Mario Naldi), che nel corso della cerimonia sono stati presentati a tutti gli associati e dei quali si riporta di seguito un breve profilo.

Donatella Calabrò Poccetti vive



a Cortona e di professione è insegnante.

Da molti anni svolge la sua attività presso la scuola elementare S. Margherita di Centoia. Coniugata con Gaetano, titolare di un noto studio fotografico, ha due figli maschi studenti, Federico e Gabriele di 18 e 20 anni. Nel poco tempo libero che gli concedono gli impegni lavorativi e familiari, ama viaggiare soprattutto con lo scopo di conoscere, per apprezzarne i contenuti, realtà e valori diversi da quelli della nostra società.

Anche Simona Alunno vive a Cortona, ma di professione è imprenditrice nel settore tessile.

In tale attività, ha realizzato una linea di capi speciali di alta qualità selezionando e utilizzando materiali quali la seta e il cashmere. Coniugata con Massimiliano Burbi, anche lui imprenditore, nel tempo libero si dedica ad attività

di volontariato collaborando con varie associazioni che si occupano, tra l'altro, di realizzare progetti in favore dei minori.

Matteo Capitini vive a Castiglion Fiorentino, dove è nato da un'umile famiglia 70 anni fa. E' sposato ed ha due figli. Dal 1967 ha iniziato la produzione di ceramiche artistiche nella sua bottega artigianale, ispirandosi sia maioliche post-medioevali sia alle famose ceramiche sigillate aretine. Si è distinto anche nella ricerca di nuovi smalti, vernici e manufatti. Nel corso della sua lunga carriera, ha partecipato a numerose mostre mercato dell'artigianato in varie parti d'Italia e anche negli Stati Uniti.

Anche Mario Naldi è nato e sempre vissuto a Castiglion Fiorentino. Coniugato con Gioia Locatelli ha due figli ed esercita la professione medica in qualità di direttore della divisione di Bronco-Pneumologia dell'Ospedale S.

Donato di Arezzo. Laureatosi in Medicina e Chirurgia nel 1972, ha poi conseguito nel corso del tempo varie specializzazioni e diplomi di perfezionamento, fino ad ottenere l'idoneità nazionale a primario ospedaliero nel 1989.

E' altresì relatore e docente in corsi di aggiornamento e seminari per il personale medico e ricopre la cattedra di docente in materie pneumologiche, cliniche e chirurgiche presso la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Toracica dell'Università degli Studi di Siena.

Alessandro Venturi



*Cortona Corito
Clanis*

"Progetto adolescenza" del Lions Quest

due pomeriggi consecutivi (26 -27 febbraio), presso la Direzione didattica II circolo di Terontola (Cortona), con la Formatrice nazionale prof.ssa Paola Vigliano ed ha visto la partecipazione di circa quaranta genitori.

Nella serata di apertura, la Presidente del Lions club Cortona Corito Clanis Franca Biagiotti Bellelli ha ricordato la soddisfazione dei Docenti per il precedente

corso tenuto nella medesima scuola, della quale è essa stessa Dirigente ed ha sottolineato l'importanza del coinvolgimento delle famiglie, prime in Toscana, a sperimentare la validità teorico-pratica del progetto. Ha quindi preso la parola Giuliano Faralli, Presidente del Comitato Poster per la pace - Lions Quest", il quale ha ringraziato il club cortonese per aver dato, negli anni, continuità al "Progetto Adolescenza", ha quindi rivolto un particolare saluto e ringraziamento ai genitori per la loro disponibilità, augurando infine la più ampia positività allo svolgimento del corso.

In premessa, la prof.ssa Vigliano ha ricordato come il Lions Quest, nell'ormai lontano primo aprile 1991, trovò in Cortona la sua sede privilegiata, in quanto fatto proprio dal club femminile, diffondendosi poi nel resto d'Italia.

Ha quindi illustrato le caratteristiche del corso testé aperto, variabile a seconda dell'età di riferimento dei ragazzi.

Tra gli aspetti fondanti del progetto troviamo una valida metodologia per offrire agli adolescenti certezze (di essere considerati, accettati, aiutati, ecc.) da parte dei genitori, ma nel contempo questi ultimi necessitano di supporti atti a far loro assumere atteggiamenti e comportamenti congruenti. Da sottolineare inoltre la validità del volume che accompagna il corso, regalato a tutti i partecipanti, in quanto insegna a comunicare all'interno della famiglia e, soprattutto, offre spunti teorico-pratici di riflessione in materia.

Alla conclusione del corso i genitori, che hanno continuamente interagito con la Formatrice, hanno espresso ampia soddisfazione per l'arricchimento personale conseguito, a tutto loro vantaggio sia nell'ambito familiare che scolastico.

L'augurio è che il messaggio proveniente da Cortona possa estendersi anche al resto del nostro Distretto.

Giuliana Bianchi Caleri

All'Ospedale organizzato dalla Caritas

Cooperazione internazionale volontariato

Sabato 1 marzo ha avuto luogo presso, l'Ospedale S. Margherita della Fratta di Cortona, un'incontro, di interesse pedagogico oltre che informativo, promosso e organizzato dal Centro Operativo Caritas di Cortona nella figura della responsabile

giovani rappresentanti Ucodep, che permetta di "aiutare le persone ad essere protagoniste del loro futuro".

Di grande impatto emotivo si è dimostrata poi, la testimonianza diretta della sig.ra Oriana, dell'Ufficio Missionario di Arezzo che



Carla Rossi. Incontro nato all'interno di un programma di socializzazione che la Caritas cortonese porta avanti, con successo, da molti anni e dall'esigenza espressa dai giovani stranieri del gruppo Jonathan Livingston, coordinati da Francesco Luigi Camerini, di conoscere il mondo del volontariato e in modo particolare quello del nostro territorio aretino. Proprio questi giovanissimi, che frequentano la Caritas cortonese, hanno partecipato e seguito i lavori con grande interesse e partecipazione di domande.

All'iniziativa hanno preso parte oltre alcuni componenti dell'associazione Ucodep di Arezzo, anche testimoni, come il dottor Luciano Gabrielli, che si sono confrontati sulle esperienze di volontariato svolte in alcuni paesi in via di sviluppo, nonché don Ottorino Cosimi, fondatore della Caritas di Cortona, e il dott. Mario Aimi, di-

ha raccontato della sua prima missione, nel 1984, presso un istituto per bambini disabili in Tanzania, ha mostrato, ai presenti, alcune foto dei bimbi dell'istituto dove, curiosamente, si intravede un'immagine del dipinto "Annunciazione" del Beato Angelico conservata al museo Diocesano di Cortona, quasi a voler sottolineare il legame tra valore mistico dell'arte e valore operativo dell'amore per l'altro.

Tra i vari interventi, tutti validi e molto interessanti, è da sottolineare quello del sindacalista Cisl, Ivo Camerini, che oltre a portare il saluto della propria organizzazione, da sempre impegnata nel volontariato e nella cooperazione internazionale, ha informato in anteprima della possibilità per i giovani della Valdichiana di studiare la storia e le questioni della cooperazione internazionale ed italiana attraverso il Fondo librario



rigente del Distretto sanitario della Valdichiana.

Ucodep, rappresentata nell'incontro dalle giovanissime Samatha e Tania, è una realtà associativa riconosciuta come organizzazione non governativa dal Ministero degli Affari Esteri e dall'Unione Europea, impegnata, nella Cooperazione internazionale e nella promozione di progetti finalizzati a superare le condizioni di conflitto e miseria, attraverso un apporto, come sottolineato dalle due

Isos-Cisl acquisito proprio nel mese di febbraio 2008 dalla Biblioteca comunale di Castiglion Fiorentino.

Un fondo di quasi mille volumi di cui lo stesso Camerini è stato mediatore per la sua donazione alla Biblioteca castiglione e che l'istituzione culturale di Castiglion Eno provvederà a catalogare e rendere fruibile per i nostri giovani e per gli studiosi a partire dal mese di settembre 2008.

Samanta Bennati

L'ABC della fede
nella liturgia delle Domeniche

Domenica 23 marzo
Pasqua
(Gv. 20, 19, 31)

Il segno
dei segni



Per Giovanni il segno, i segni - parole che ricorrono almeno un ventina di volte nel suo vangelo - sono la prova di una realtà invisibile non rivelata a tutti, ma in alcune circostanze dimostrata vera e incontrastata a poche persone, scelte come testimoni per la massa e per le generazioni future.

In un primo momento Giovanni sembra contentarsi di citare due apparizioni del Risorto, anche se la parola da lui usata è che Gesù viene, si ferma in mezzo a discepoli, volendo con tali termini escludere qualcosa di surreale ed etereo e sottolineare la crudezza di un fatto.

Allo stesso tempo avverte: che molti altri segni fece Gesù in presenza dei suoi discepoli che non sono stati scritti in questo libro, con chiaro riferimento ad altre manifestazioni di Gesù risorto. Ma tutto questo, accennato e non scritto, egli seguitava a raccontare nel cerchio di quanti lo frequentavano che, verosimilmente,

li ha spinti a chiedere che li aggiungesse al contenuto già esistente nel suo vangelo. Cosa che poi egli ha fatto. Senza questa riedizione avremmo perso l'apparizione in riva al lago, dove Gesù non solo si fa vedere ma torna ad essere allo stesso tempo Signore, Maestro e servo, occupato all'occorrenza nelle più umili prestazioni che la vita di famiglia e di comunità tutti i giorni richiede, e che egli altre volte aveva praticato.

In questo modo l'evento della resurrezione perde quel senso di soprannaturalità distaccata dall'umano, e rimane anche in questo ultimo caso ciò che è stata l'incarnazione del Verbo, un vero umaniarsi della divinità senza nessuna esclusione di ciò che è genuinamente umano.

Un mito, come a volte sono ritenute le manifestazioni del Risorto, non ha mai questa capacità di concretezza e d'inserimento nella quotidianità e nel vissuto.

Cellario

Ristorante Pizzeria
STELLA POLARE
Camucia - Loc. Le Piagge, 2 - tel. 0575 62122 - cell. 338 7835579
Aperto la sera e a pranzo su prenotazione Chiusura settimanale: lunedì
Qualità e velocità anche ... asporto
Si organizzano: cerimonie e ricevimenti
SI ACCETTANO BUONI PASTO:

IMPRESA FUNEBRE
Trasporti funebri in Italia e all'estero
Diurno - Notturmo e Festivo
24 ore su 24
Disbrigo di ogni pratica funebre, cimiteriale e di cremazione
Sede:
AREZZO - Via Piazza S. Donato, 32
Tel. 0575/90.70.70
Filiale:
CAMUCIA - P.zza Sergardi, 6
Tel. 0575/60.45.09

La della poesia

Sei tu....

Sei più grande dell'Immenso,
poiché per me sei più dell'Infinito;
sei il troppo del mio poco,
il bello del mio brutto,
la felicità della mia tristezza,
la calma della mia impetuosità,
sei per me più del Sole rosso intenso,
sei l'Amore Assoluto del mio piccolo universo, o Mio Gesù!

Alessandra Corazza Caponi



Comune: quale politica?

Le imminenti elezioni politiche non possono, anzi non debbono, farci dimenticare i problemi del nostro territorio. Va, in primo luogo, evidenziato - come vorrebbero farci credere - che l'immagine di un Comune dove tutto viene fatto secondo le norme, dove la Giunta amministra in piena concordia per il bene dei cittadini, non corrisponde a verità. E' certamente un abile modo di far politica quello di far pensare che, mentre a livello nazionale il nuovo PD e la Sinistra Arcobaleno si affrontano senza esclusione di colpi, a Cortona i due schieramenti filino d'amore e d'accordo. In realtà anche da noi le divergenze si fanno sentire... a tutto scapito dei cittadini. Non voglio entrare nel merito delle Terme di Manzano, perché tanto è stato detto e scritto, ma il fatto che R.C. non sia mai stata molto d'accordo su tale operazione sta a significare molto e fa comprendere che non tutto sia avvenuto alla luce del sole se, chi è maggiormente dentro le "segrete cose", non approva certe operazioni. Non parliamo poi se scendiamo sul piano delle idee e dei principi. Quando nell'ultimo Consiglio comunale - qualche tempo fa, perché lo stesso ormai viene convocato molto raramente - presentai una mozione sulla mancata visita del Pontefice all'Università "La Sapienza", abbiamo assistito allo sbriciolamento della maggioranza: chi ha votato contro, chi si è astenuto, mentre solo due di essi hanno avuto il coraggio di approvare un testo che aveva solo lo scopo di sottolineare la gravità del fatto e la misera figura fatta all'estero dalla nostra Nazione.

Questo è solo un episodio fra tanti.. mentre dalle stanze della Giunta filtrano notizie di posizioni mal conciliabili, ma ciascuno degli Assessori resta ancorato al proprio potere. Se è vero che l'opposizione potrebbe aver soddisfazione di ciò, in realtà proprio per il senso di responsabilità che ha sempre contraddistinto il mio operato, esprimo preoccupazione

per le sorti del nostro territorio. Ormai infatti è stato venduto tutto ciò che era possibile alienare (oltre le Terme, vecchie scuole, edifici vari, terreni, ecc.), senza che sia stato dato un impulso visibile alla realtà economica del nostro territorio.

Cosa potremo attenderci dai futuri Bilanci comunali? Ciò che poi è da imputare soprattutto a questa Maggioranza è il fatto di essere asservita in tutto agli interessi di Partito: è il caso - ad esempio - della gestione della Sanità. I nostri Amministratori sono ben consapevoli che molti, troppi, sono gli aspetti negativi che vanno a gravare proprio sulle persone più indifese; talora sono costretti ad ammettere insufficienze ed inefficienze, ma poi tutto ritorna ad essere silenzio..., ed i problemi restano insoluti.

E non si dica che l'opposizione non fa la sua parte: interrogazioni ed interventi in materia, anche da parte mia, si sono sprecati, ma senza trovato la minima accoglienza. Avevo, tra l'altro, richiesto un Consiglio comunale aperto sulle problematiche sanitarie, perché i cittadini stessi potessero far sentire la propria voce e, nel contempo, dare un supporto concreto alla medesima Amministrazione comunale nel richiedere, con più forza, all'ASL n. 8 quanto, di diritto, dovrebbe aspettarci.

Ma anche questa richiesta è caduta nel vuoto. Non parliamo poi dei Lavori Pubblici: è sotto gli occhi di tutti lo stato di degrado del nostro territorio... basta leggere la stampa locale od ascoltare le richieste provenienti dal basso per rendersi conto delle difficoltà alle quali, quotidianamente, vanno incontro i nostri conterranei: dalla città alle campagne, dalle strade ai servizi, ecc.. Fino a quando questo stato di cose potrà esser tollerato?

E' vero che sono gli elettori ad essere arbitri delle scelte politiche... ma non vorremmo che un risveglio troppo tardivo rispetto ad un certo torpore ben pilotato potesse condurre il nostro Comune in una china difficile da risalire.

Guitiana Bianchi Caiati

Una viabilità da far rabbrivire

E' noto a tutti che una delle doti più importanti in politica è il coraggio, molti sono i leader che ne fanno una bandiera della loro attività. Berlusconi ostenta coraggio dichiarandosi sicuro di vincere le elezioni, Veltroni sventola il coraggio di correre solo, e Casini mostra il coraggio di dire no al Cavaliere. Fare sfoggio di questa dote e la cosa che segna la differenza tra un politico di razza e un ronzino.

Fortunatamente a Cortona il nostro primo cittadino può essere paragonato ad un vero Campione di coraggio. Dovete sapere che la maggior parte delle scuole nel nostro territorio, non sono regolari per quanto riguarda le più elementari norme di sicurezza; le strutture non sono antisismiche, mancano gli impianti e le scale antincendio. Pensate che il nostro sindaco ogni anno firma sotto la sua responsabilità le delibere di agibilità.

Questo si che si chiama coraggio, la maggior parte di noi non dormirebbe la notte, schiacciata dalla preoccupazione di una tale responsabilità, ma non finisce qui. Pensate che in questi ultimi anni in molte frazioni del territorio, lo sviluppo urbanistico ha aumentato a dismisura il numero di auto che si

muovono su strade comunali da decenni uguali, strette mal asfaltate dove nessuno vigila, e dove le auto sfrecciano senza controllo. Basta guardare la strada di Montecchio, quella dell'Ossaia, o le strade interne a Centoia o S.Lorenzo.

L'esempio più calzante è comunque la strada che dalla stazione di Camucia va all'Ospedale della Fratta. Stretta mal'asfaltata dove tutti i giorni passano centinaia tra auto motorini pedoni camion trattori e varia macchine agricole. Molti mezzi sprezzanti del rischio sfrecciano a velocità folli, il passaggio sopra i ponti, stretti e pericolosi è diventato una ruota russa. Prima almeno c'era un divieto a mezzi pesanti, ora da quando è spuntata una cava di sassi è sparito anche quello. Pensate quanto è grande il coraggio del nostro sindaco, se un giorno dovesse succedere qualcosa, qualche grave incidente, tutti sanno che la responsabilità sarebbe in gran parte sua. Roba da far tremare le vene ai polsi a tutti ma non al nostro amato sindaco. E' per questo che vogliamo ribadire la mia stima per il suo smisurato coraggio e fargli tanti auguri per la sicura e luminosa carriera.

Marco Lorenzoni
Roberto Mancipoli

Comunicato della Misericordia di Cortona

Nell'ultimo periodo molte persone hanno chiesto conferma a questa Confraternita circa richieste di contributi.

La Misericordia di Cortona comunica di non aver autorizzato nessuno a richiedere contributi per suo conto né telefonicamente né tanto meno di porta in porta.

La Misericordia è un'Associazione di Volontariato che cerca di soddisfare al meglio le esigenze dei cittadini, non ultimo l'acquisto di un defibrillatore di ultima generazione, e per poter far questo ha sempre bisogno di contributi e a tal fine si ricordano le modalità per poterli effettuare:

Bonifici (per poter effettuare i bonifici a partire dall'1/01/2008 sono necessarie le coordinate IBAN che di seguito vengono fornite)
C.R.F. filiale di Cortona ABI 06160 CAB 25400 c/c 6220

IBAN :
IT85C061612540000006220C00
B.P.C. Sede di Cortona ABI 5496 CAB 25400 c/c 1028472 7
IBAN IT66 Y054 9625 4000 001 02840 727

Versamenti sui c/c postale intestato alla Misericordia di Cortona n° 14249528. Direttamente presso gli uffici della Misericordia siti in Via Dardano, 17 piano II

Lettere al Direttore

Nel mio articolo "Caro Bruggiamanne" apparso sul numero scorso de L'Etruria la fretta, se non proprio l'analfabetismo di ritorno, hanno infarcito la seconda parte di anacoluti. Ciò che volevo dire è riportato ora correttamente qui sotto. Chiedo scusa ai lettori e soprattutto a Aldo che meritava miglior giornalista.

Alvaro Ceccarelli
"Bruggiamanne" Se ne è andato in silenzio, è partito senza i parafernali di cui non sapeva smettere di circondarsi. Non poteva abbandonare nulla che lo avesse toccato e sfiorato, che anche per un solo momento avesse adornato la sua vita. Egli era anche quelle cose e era anche in quelle cose. Uno spirito panico, complesso e ricco di silenzi profondissimi. È stato l'ultimo cianino autentico, l'erede estremo di un tradizione di vaganti improvvisatori analfabeti e geniali. Con il suo nome d'arte così misterioso - trasparente in apparenza e sempre sull'orlo di una decifrazione che invece non veniva mai -, con il suo profilo irripetibile che incideva come una lama lo spazio e l'aria profetica che lo scuoteva Aldo resterà nel ricordo di chi lo ha incontrato e gli ha voluto bene."

tà dei consiglieri, ad esclusione di due.

Il Comitato è rimasto amaramente sorpreso per l'assenza dell'assessore alla sanità Dott.

Ferruccio Sereni, responsabile per la valutazione impatto salute VIS, e dell'assessore all'ambiente Francesco Fossati che, dato il loro ruolo istituzionale, dovrebbero seguire sempre tutte le iniziative tecnico-scientifiche inerenti la salvaguardia della salute e del territorio.

Nessun rappresentante Sadam-PowerCrop ha accolto l'invito del Comitato.

Il Comitato Tutela Valdichiana continua l'opera perseverante di informazione ed approfondimento delle tematiche relative alla tutela sanitaria della popolazione e dell'ambiente.

Il prossimo appuntamento programmato dalla Rete Toscana dei Comitati è per il mese di maggio, a Grosseto, sul tema della GEOTERMIA.

Il Comitato Tutela della Valdichiana

Sez. Castiglion Fiorentino

Corso di alfabetizzazione informatica

"Capire"

La PEGASO srl e Astir s.c.s. organizzano, in virtù della convenzione con la PROVINCIA DI AREZZO ai sensi della L.R. 32/02 come da det. dir. n. 256/SA del 05 settembre 2007, due corsi di Competenze informatiche per l'apprendimento permanente delle persone anziane, progetto "Capire".

Il progetto propone 2 corsi di alfabetizzazione informatica di 27 ore ciascuno, destinati a 30 persone (15 per corso) sopra i 55 anni residenti nel Comune di Cortona.

L'iscrizione è obbligatoria e gratuita. I corsi verranno effettuati presso la sede della società Pegaso srl a Cortona in vicolo Boni 7.

Il percorso proposto verrà attuato prevalentemente attraverso una metodologia didattica di formazione frontale, effettuata in aula dotata di attrezzature informatiche. di acquisizione dei contenuti.

Il progetto prevede inoltre una fase di laboratorio durante la quale i partecipanti avranno la possibilità di approfondire i contenuti appresi.

Durante la prima fase di aula, i partecipanti riceveranno una formazione generale sui contenuti di

base per avvicinarsi al PC, per utilizzare i principali programmi di video-scrittura, gestire file e cartelle, utilizzare le periferiche nel corretto modo, accedere alla rete, ricercare informazioni, comunicare ed usufruire dei servizi on-line messi a disposizione dalle amministrazioni pubbliche o enti privati. Questa specifica fase prevede l'utilizzo, da parte dei docenti, di Power Point e di materiale visivo che possa aiutare i partecipanti nel processo di acquisizione dei contenuti.

Nella fase di laboratorio i partecipanti verranno divisi in sottogruppi per garantire loro un servizio formativo personalizzato, in grado di rielaborare i contenuti riguardo ai quali verranno riscontrate carenze, in grado di approfondire i temi di specifico interesse e di applicarli a bisogni riscontrati dal target durante lo svolgimento delle e proprie attività quotidiane.

Verrà rilasciato un attestato di frequenza a coloro che avranno conseguito almeno il 70% del monte orario.

Per informazioni e iscrizioni: 0575 638366-0575 638365.

Albano Ricci

Comunicato stampa sindacato Cisl

E' opportuno dare una seria e complessiva valutazione sull'andamento della vita sindacale che sta svolgendo la Cisl sul nostro territorio.

La prima constatazione che deve essere fatta è che questo sindacato partito qualche anno fa con scarsi mezzi e poca risposta dei cittadini si è via via imposto alla attenzione della gente, raggiungendo ottimi livelli.

Le motivazioni sono le più disparate ma si possono estrinsecare in alcuni decisivi punti:

- Il personale che svolge l'attività di patronato INAS, problematiche di pensioni, reversibilità, infortunistica, assegni familiari, disoccupazione, invalidità civile, maternità, è altamente qualificato, è proprio a Camucia che ha recapito, tutti i GIOVEDI dalle ore 9 alle ore 12 la neoresponsabile provinciale sig.ra PAOLA CESARINI Da tutti additata come capace, cordiale e puntuale, l'unico problema che si verifica è che i troppi impegni provinciali la rendono troppo impegnata, è comunque validamente sostituita dalla sig.ra ORSOLA VERDELLI che si avvia ad avere ampia competenza su tutte le materie del patronato.

- Il personale del CAM -Servizio fiscale - è il fiore all'occhiello del nostro sportello, il dott. PIERGIOVANNI DURANTI, validamente sostenuto da ORSOLA, oltre che un perfezionista delle varie questioni tributarie, immette nel lavoro quella carica umana ed altamente sociale che ha visto triplicare, in poco tempo, le richieste di assistenza fiscale.

PIERGIOVANNI svolge ormai tutta una serie di pratiche che sarebbe arduo descrivere in dettaglio, basta pensare a successioni, affitti, vertenze, consulenza legale, badanti, oltre ovviamente che svolgere la compilazione dei Mod 730, Unico, Red, ICI.

- La FILCA (Edili) ha nel sig. ALESSANDRO NORCINI una valida e costante risposta alle domande degli operatori.

Tutti i LUNEDI dalle ore 17 alle 19 Alessandro è disponibilissimo ad accogliere la sempre più crescente domanda.

- La categoria della SCUOLA ha trovato, nel primo e terzo giovedì di ogni mese, una persona altamente qualificata e giusta nel prof. Roberto Benci, ed i risultati non si sono lasciati a desiderare, il personale scolastico ha ora un punto importante di ascolto e riferimento.

- La categoria scuola ha anche come collaboratore il prof. Ivo Camerini

- La categoria SLP (Poste) ha, tutti i giovedì, dalle ore 16,30 alle 17,30 come punto di riferimento il sig. Fabrizio Fabbri.

- I Pensionati hanno Ivan Landi quale referente e segue anche tutta una serie di problematiche attinenti alla politica assistenziale, sociale e sanitaria del nostro territorio.

Orario ufficio Camucia:
Lunedì, mercoledì, venerdì dalle 16 alle 19

Martedì, giovedì, sabato dalle 9 alle 12

Orario ufficio Cortona:
Sabato dalle 9 alle 12.



MENCHETTI

MARM - ARTICOLI RELIGIOSI
Servizio completo 24 ore su 24

Terontola di Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.386
Cell. 335/81.95.541
www.menchetti.com

Corito Basket

Finale di stagione in crescendo

Dopo un avvio di stagione un po' deludente, la Polisportiva Corito Basket sembra aver intrapreso la giusta strada, ed ha iniziato ad inanellare una serie di prestazioni molto buone, con le ultime tre partite che hanno visto registrare due vittorie ed una sconfitta e che hanno reso il bilancio della stagione decisamente più che positivo.

BASKET UMBERTIDE - POLISPORTIVA CORITO BASKET: 43 - 44

La squadra di casa parte avanti per i primi due quarti arrivando anche a più dieci, complice una difesa poco attenta della Corito; a metà del terzo quarto una tripla di Milighetti porta avanti la squadra di Cortona di 2 punti, dando inizio ad una rimonta che, grazie ad una difesa più efficace ed una buona circolazione di palla in attacco, la fa rimanere avanti fino al quarto tempo; negli ultimi secondi di gioco la Corito, avanti di un punto, rischia la disfatta con una banale palla persa in attacco, ma il Basket Umbertide a sua volta fallisce un tiro dalla media distanza dando la vittoria alla squadra di Cortona. Buona la prova di Milighetti in cabina di regia che fa circolare bene la palla e, con il "penetra e scarica" mette in difficoltà la difesa avversaria e riesce a dare diversi assist a Corbacelli e Santucci che si fanno trovare sempre pronti.

POLISPORTIVA CORITO BASKET - TIFERNO PALLACANESTRO: 51 - 39

Partita mai messa in discussione da parte della Polisportiva Corito che è sempre avanti con il punteggio, difendendo bene sia a uomo che a zona; in attacco una discreta circolazione di palla e una buona serata al tiro dei lunghi, in particolare Regi, danno una bella e meritata vittoria che alza il morale della squadra.

Regi Franco (12p.), Santucci Gianluca (9p.), Milighetti Cristiano (5p.), Bennati Francesco (0p.), Piegai Michele (7p.), Podi Jonathan (2p.), Raspanti Tommasi (2p.), Corbacelli Massimo (4p.), Auricchio Giovanni (10p.)

POLISPORTIVA CORITO BASKET - ATLETICO MALDOSSI ELLERA: 51 - 56

L'ultima partita della stagione oppone la Polisportiva Corito al Maldossi di Ellera, una delle squadre più forti del torneo, vincitrice

fisica sin dal primo minuto e molte scelte arbitrali dubbie sono duramente contestate dai padroni di casa che si aspettano di vedersi fischiare più falli durante le penetrazioni ed i contatti sotto canestro; nonostante tutto la Corito rimane sempre in scia al Maldossi con un distacco che varia sempre fra i 3 ed i 7 punti; ad un minuto dalla fine un tripla di Podi porta la Corito a meno uno, costringendo la squadra di Ellera a chiamare il time-out per riorganizzare attacco e difesa.

N	Clas.	Squadra	Punti	Partite
1	1A	Parte de Sopra Basket	30	16
2	1B	Orto Boys	28	14
3	1C	Bastida Ricami Foligno	24	14
4	2A	Atletico Maldossi	28	18
5	2C	Intramano Terni	22	13
6	2B	Comet Valdicoppo	20	14
7	3C	A.P. Sole	20	14
8	3B	Pall. Corciano	20	14
9	3A	Virtus A.E.V. Gubbio	22	16
10	4C	Marlins Circeo Pesca	20	14
11	4B	Virtus Todi Basket	18	14
12	4A	Centro Basket Perugia	20	18
13	5B	A.S.D. Terni Basket	18	14
14	5C	U.P. Painters Marsciano	14	14
15	5A	A.S.D. Pall. Sansepolcro	14	18
16	6A	Sant'Anna G.T.	12	18
17	6C	Valdicoppo B	8	14
18	18	POL. CORITO FREE SPORT BASKET	6	18
19	6B	A.S.D. Blu Basket Spoleto	6	14
20	20	Orto del Frate Rif. Sal.	6	14
21	21	Basket Umbertide	6	18
22	22	Tiferno Pallacanestro	6	18
23	23	Parco Taverna 333	2	14
24	24	Oratorio S. Martino	2	14
25	25	Basket Passignano	0	14

degl' ultimi due campionati, e che la scorsa stagione ha perso una sola partita proprio contro la Corito.

Il primo quarto inizia con la squadra di Ellera sempre avanti, grazie ad una ottima circolazione di palla e a qualche centimetro in più sotto canestro da parte dei propri lunghi; la partita è molto

La ≤ partita riprende ed un tiro da che pareva da 3 punti, ma con i piedi oltre la linea e quindi da 2, porta nuovamente il Maldossi avanti; il finale di partita è concitato e la squadra di Ellera chiude con un 51-56 in suo favore.

La Corito recrimina e si dice molto amareggiata per alcune scelte arbitrali definite discutibili, ma esce comunque a testa alta dal campo di gioco. Buona la prestazione di Auricchio che, entrando dalla panchina, segna 12 punti in momenti chiave del match, e di Santucci, top-scorer di giornata con 15 punti.

Regi Franco (4p.), Meacci Riccardo (0p.), Santucci Gianluca (15p.), Milighetti Cristiano (4p.), Bennati Francesco (0p.), Piegai Michele (3p.), Podi Jonathan (9p.), Raspanti Tommaso (0p.), Corbacelli Massimo (4p.), Auricchio Giovanni (12p.). S.B.

Tristezza e ... vergogna!!!

Come ormai da un po' di tempo già si sapeva, è arrivato il momento definitivo. La "MAIALINA" non esiste più.

Passando per la statale immerso nei lavori della futura rotonda che sicuramente modernizzerà Camucia e, a vedere dai lavori fin qui svolti, dovrebbe essere una bella ed elegante nuova porta per il paese, però girandomi verso il vecchio campo di gioco mi torna in mente i tanti calci ad un pallone tirati verso "la statale" o "la mutua" e le tante partite giocate prima con il Terontola Arci del Forchetti e poi con l'Arci Ossaia del Tariffi, e come me migliaia di persone del nostro comune hanno messo piede in quel campo e molti si sono cambiati nei spogliatoi mitici della Maialina, tutte le squadre del comune hanno calcato la Maialina. Dal più quotato Cortona-Camucia all'ultima nata Corito, hanno dato vita a memorabili derby figc o ad intensi incontri Arci. A tutte le ore del sabato o della domenica passando per la statale ti potevi fermare alla Maialina perchè sicuramente c'era un amico che stava giocando, nel Riccio, nel Cristallo, nel GS, e sicuramente mi sto dimenticando qualche squadra del passato. In settimana poi era sempre acceso e, a partire dai piccoli delle 15 ad arrivare ai più

grandi delle 21 il campo non vedeva molte soste di riposo e infatti l'erba c'era sì, ma di là dal felice. Chi di noi non ha calcato un pallone alla Maialina? Un ginocchio sbucciato chi non lo ha riportato a casa dalla Maialina? E poi chi, passando il sabato mattina lì vicino, non ha suonato al grande

come un sindaco un assessore o i consiglieri tutti, non abbiano trovato l'idea di organizzare un incontro d'addio per questo glorioso e storico campo, e vedere le ruspe e le transele così all'improvviso buttare via un pezzo di storia, mi dispiace molto, e come me credo a tanti altri, a non poterne onorare



Campionato terza categoria, anno 1965. Squadra del G.S. Camucia. In piedi: Romizi, Romiti, Menci, Giamboni, Buracchi. Accosciati: Borghini, Pieroni, Gazzani, Ponticelli, Cangeloni, Bistarelli.

Bistarelli intento nel fare le righe per le gare? Non so da quanti anni esiste questo campo, e quanta gente di squadre avversarie alle nostre locali, ha chiesto informazioni per la Maialina, o quanti ragazzi dopo la scuola fino a sera stavano a giocare quando ancora il pallone si perdeva nei canneti intorno, perchè la Maialina era ed è effettivamente un gran troiaio soprattutto se piove molto. In sincerità a questo punto non capisco

l'addio.

Ma sicuramente il non essere vicini alle elezioni comunali non invoglia a fare breccia nei sentimenti di tutti i sportivi del nostro comune, perchè la Maialina è e resterà per sempre la Maialina, e chi c'è stato a fare gli allenamenti, a fare un torneo estivo, una gara di campionato o solo a tirare due calci ad un pallone, avrà sicuramente un ricordo bello in più.

Luca Mearini

Organizzato da Cortona Classic Cars

Terza coppa Città di Cortona

Il 4 maggio ancora una volta la magnifica organizzazione della Cortona Classic Cars ha predisposto una manifestazione per l'anno in corso intitolandola alla città di Cortona.

La terza edizione di auto storiche prenderà il via alla Rotonda del Parterre nella piazza dedicata al presidente francese François Mitterrand.

Ancora una volta i cortonesi e soprattutto gli ospiti potranno ammirare un nutrito numero di auto d'epoca, alcune delle quali per bellezza e vetustà lasciano con il fiato sospeso.

Alle 9,30 di domenica 4 maggio il raduno con l'iscrizione; dopo tutte le auto in fila percorreranno un itinerario nella

Valdichiana con brevi prove speciali di abilità.

Come sempre la premiazione e il pranzo concluderanno questa

giornata che gli organizzatori si augurano brillante sia per numero di partecipanti che per il tempo.

L.L.



Tennis Club Cortona

Bene Over 45

E' da poco iniziato il campionato Over 45 maschile con la partecipazione con una squadra del Tennis Club Cortona.

Lo spirito con cui i nostri giocatori sono scesi in campo è pari a quello che ha accumulato la squadra dei giovani che nel torneo di serie D sono riusciti a conquistare gli ottavi di finale.

Anche qui i nostri "meno giovani" hanno dimostrato tutto il loro valore tennistico conquistando due vittorie nei due incontri che si sono svolti, uno fuori casa e l'altro tra le mura amiche sconfiggendo la titolata squadra del A.S.T. Certaldo per 2-1.

Nei singolari Alexander Wee e Angelo La Braca hanno conquistato al certezza matematica della vittoria, nel doppio, con la vittoria in tasca, Paolo Montigiani e Teddy Manfreda, sono scesi con minor concentrazione subendo una sconfitta che con ha compresso il

risultato.

Con questo punteggio pieno il Tennis Club Cortona si candida quest'anno come una delle favorite al passaggio storico alla fase finale della manifestazione.

E' ancora presto per esaltarci, ma questa partenza con risultati inaspettati ci dà questa speranza.

Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

Progettazione e consulenza
Impianti termici, Elettrici, Civili,
Industriali, Impianti a gas,
Piscine, Trattamento acque,
Impianti antincendio
e Pratiche vigili del fuoco
Consulenza ambientale

Via di Murata, 21-23
Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788
Tel. 0337 675926
Telefax 0575 603373
52042 CAMUCIA (Arezzo)

ANTEPRIMA
Al cinema
con ... giudizio

a cura di Francesca Pellegrini

INTO THE WILD - NELLE TERRE SELVAGGE

Regia: Sean Penn

Cast: Emile Hirsch, Kristen Stewart, Catherine Keener, Hal Holbrook

Genere: Drammatico

U.S.A. 2007 140 minuti

Fresco di laurea e con un brillante futuro davanti a sé, il giovane Christopher decide di abbandonare la vita agiata, ed ogni sicurezza materiale, per intraprendere un lungo viaggio verso le terre selvagge, alla ricerca di se stesso. Nel suo tortuoso cammino, avrà modo di conoscere personaggi pittoreschi che vivono ai margini della società: uomini e donne che muteranno la sua visione della vita e che saranno, a loro volta, cambiati dall'incontro con lui. Alla fine, il ragazzo sceglie di inseguire il sogno di partire alla volta dell'Alaska dove, tutto quello che ha imparato sino ad allora, lo condurrà alla conquista di una personale saggezza: "la felicità è tale solo quando è condivisa con qualcuno". Splendido, intenso, profondo, drammatico: la pellicola è tratta dal bestseller - "Nelle terre estreme" - di Jon Krakauer che ha voluto mettere su carta l'esperienza autentica del 22enne Christopher McCandless, ritrovato morto nell'agosto 1992 all'interno di un autobus abbandonato nei pressi del Parco Nazionale di Denali. Sean Penn dipinge con assoluta maestria questo percorso interiore, il cui suggestivo scenario selvatico viene narrato dall'inconfondibile voce di Eddie Vedder che fa da colonna sonora alla toccante musica di Michael Brooks. Il cineasta, tuttavia, ha dovuto aspettare ben dieci anni prima di ottenere i diritti del libro, arrivati col consenso della famiglia McCandless. Dopo averlo letto due volte in una sera, Penn, il giorno seguente, si attivò per averne il copyright. Una decade più tardi, l'ostinato regista ne stila la sceneggiatura, intervista parenti e amici di Christopher, procurandosi dalla sorella i suoi diari e le sue lettere. Negli otto mesi successivi, si mette a girare il film che vede come protagonista un carismatico Emile Hirsch, il quale ha dovuto perdere circa venti chili per calarsi in questo tormentato ruolo. Risultato? Un lungometraggio spiazzante: uno dei migliori del 2007. Scandalosamente escluso agli Oscar, se non per due minime categorie: miglior montaggio, nonché miglior attore non protagonista (un commovente Hal Holbrook).

Giudizio: Distinto

TAMBURINI S.R.L.

Concessionaria Alfa Romeo

Sede di Arezzo: Via Edison, 18
52100 Arezzo

Sede di Cortona: Loc. Le Piagge, 5/a
52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. 0575 63.02.86
Fax 0575 60.45.84

Tel. 0575 38.08.97
Fax 0575 38.10.55
e-mail: tamburini@technet.it

TRASFORMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI

MEONI

LUCIANO MEONI

CONCESSIONARIA: PALFINGER

GRU PER AUTOCARRI

Zona P.I.P. Vallone, 34/I - 52042 Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84

Pallavolo Cortona Volley - Intervista al presidente Francesco Vinciarelli

Cresce l'attesa per la partita contro la squadra di Terni

Siamo ormai arrivati ad un momento fondamentale di tutta la stagione; ci sono stati molti "momenti alti" in questo campionato e qualche "breve attimo" di incertezza che oltretutto non ha lasciato traccia.

Tutta l'attenzione del campionato si "concentra" adesso sulla partita contro Terni di sabato 29 marzo; la squadra Cortonese vanta il notevole vantaggio di 4 punti prima dello scontro diretto e questo è un viatico notevole otrechè in classifica anche sotto l'aspetto psicologico di approccio alla gara.

Come vede la squadra in relazione a questa partita contro il Terni di sabato 29 marzo?

Venerdì sera (ndr 22 marzo) ho salutato la squadra per gli auguri di Pasqua e l'ho trovata molto "tonica"; ci sono stati momenti con



Alessio Ceccarelli

più o meno "vigoriosa" e un po' dell'entusiasmo che ci aveva contraddistinto all'inizio in certe occasioni si era affievolito ma direi che adesso è estremamente tutto positivo ed i ragazzi sono giustamente motivati e aspettano la partita di sabato con una certa ansia ma anche con la sicurezza della propria forza. Il capitano mi ha detto che noi andiamo là da primi in classifica e comunque, male che vada, torneremo che siamo ancora primi. Significa che vanno a Terni concentrati e tranquilli.

E' chiaro che vincere a Terni significherebbe mettere una grossa ipoteca sulla vittoria finale. Sarà difficile ma con una buona prestazione possiamo riuscirci

In campionato siete tutt'ora imbattuti, resta solo lo "scoglio" del Terni?

Per tutto il campionato siamo stati bravi, lo ribadisco, noi avevamo fatto una squadra forte per essere competitivi e ne è venuta fuori una squadra imbattuta sino ad adesso (20 partite) e ne siamo molto soddisfatti. Essere imbattuti sino a venti gare davvero non è facile, credo sia un record e da una parte è bellissimo e dall'altra ci spaventa un po' perché la nostra

paura è pensare a quando arriverà la prima sconfitta, speriamo mai ma sappiamo che prima o poi capiterà anche se speriamo che sia più tardi possibile e soprattutto non contro il Terni.

La squadra doveva lottare con le altre in campionato, sinora abbiamo dominato dobbiamo terminare bene il lavoro.

Il merito davvero è un po' di tutti dai ragazzi, al tecnico, alla società al pubblico che davvero ci sostiene e che ci seguirà numeroso anche nella trasferta di Terni, con i pulman organizzati per far sentire alla squadra il tifo necessario ad una grande gara.

Con Enzo Sideri sempre dei buoni finali nel girone di ritorno, anche quest'anno sarà così o la squadra è già cresciuta nel girone di andata?

Ho parlato con il tecnico proprio di questa considerazione e del fatto di quanto la squadra sia cresciuta sino adesso e quali margini abbia e lui mi ha assicurato che se ci fosse un calo sarebbe "solo" psicologico perché a livello fisico la preparazione è stata impostata come tutte le altre stagioni ed anche la crescita tecnica della squadra è fisiologica nel girone di ritorno quindi si può stare relativamente tranquilli anche se non abbiamo il riscontro di quanto siano cresciuti, se lo hanno fatto, i nostri avversari; almeno sino a sabato prossimo.

La squadra adesso è in salute e abbiamo recuperato a tempo pieno Stefano Maggini e anche l'acciaccio di Gregori è rientrato e nella partita di allenamento contro il Bastia che milita in B1 ed è terza in campionato abbiamo fatto un buon due pari dopo aver vinto il primo set. La squadra c'è.

Enzo Sideri è stato da lei fortemente voluto, riconfermato e rassicurato; anche quest'anno ha contribuito molto ai risultati anche se ha avuto qualche momento difficile...

Crede che l'allenatore più di tutti in quanto una persona sensibile ha avvertito la grossa responsabilità di vincere un campionato e questo credo abbia generato un forte stress agonistico e no. La sua vita privata ed il suo lavoro non l'aiutano a rilassarsi e questo ha pesato, credo, alla lunga; gli ha creato qualche difficoltà.

Esamineremo con lui la situazione a fine anno, ha tutta la mia stima e sta facendo comunque un ottimo lavoro.

Ritiene di essere stato più fortunato o abile a formare negli anni una società ed un gruppo così?

Crede che la fortuna sia una componente ma quando le cose si

cercano e si vogliono, la volontà e la determinazione contano molto di più.

Certe cose si devono volere e cercare e anche se io non voglio il merito che è di tutta la società da quando sono entrato io è cresciuta molto e abbiamo lavorato per ottenere il massimo risultato possibile; sono stato il promotore ma con tutti i miei collaboratori



Federico Taucchi

abbiamo deciso insieme di metterci in questa avventura che sinora ci ha portato dalla serie C alla B2 e adesso stiamo lottando ai vertici e tentiamo di salire ancora e portare il Cortona a essere la prima realtà della provincia di Arezzo.

La fortuna forse ci ha aiutato

quest'anno ma tutto è stato anche cercato fortemente e costruito.

Anche nei settori giovanili siamo cresciuti molto e questo porterà ancora una "cercita maggiore"

Cosa ci può dire riguardo al settore femminile?

Il settore femminile adesso ha ritrovato un certo entusiasmo e fatto dei buoni risultati; non siamo stati fortunati su certe scelte perché si è creato qualche problema fra lo spogliatoio e l'allenatore che avevamo previsto; adesso la Fabbriani sta facendo bene e gli ho fatto i complimenti sia per i risultati che ha ottenuto che soprattutto per l'entusiasmo che ha ricreato. Adesso durante la settimana si allenano bene ed il gruppo è numeroso e questo è positivo e bello.

Non avevamo una grande squadra per la serie D; abbiamo preso due ragazze una di Cartiglio Fiorentino ed una di Castiglion del Lago da cui forse ci aspettavamo di più ma comunque va bene così.

Stiamo tutto sommato facendo il campionato che volevamo ossia capace di far crescere e sviluppare la rosa di giovani giocatrici molto promettenti che abbiamo.

Riccardo Fiorenzuoli

Bocciodromo cortonese E. Basanieri di Tavarnelle

Assegnati sette titoli regionali 2008

La conferenza stampa tenutasi nella sala consiliare di Cortona il 12 marzo, dava già indicazioni positive dell'avvenimento sportivo che si sarebbe svolto tre giorni dopo al bocciodromo cortonese Enzo Basanieri.

Il campionato regionale bocce categoria A, B, C, D e le categorie dei Diversamente Abili, è un avvenimento che veniva esaltato dai relatori, dott. Andrea Vignini, sindaco, Giancarlo Gosti, presidente regionale E.I.B., Antonio Briganti, presidente As. Spr. Cortona Bocce, per l'interessante significato sportivo per coloro che avevano raggiunto dopo varie gare questa qualificazione.

Il movimento agonistico in Toscana conta 3.500 atleti bocciofili, categorie Diversamente Abili.

Hanno elogiato per la perfetta organizzazione ed anche il sodalizio cortonese.

Le tante società sportive, gli atleti partecipanti, le semifinali sono state ospitate il mattino del 15 marzo, nei bocciodromi di Arezzo, Sansepolcro, Torrita, Chianciano, Asciano, Chiusi; tutte le finali si sono svolte al bocciodromo centrale di Cortona a Tavarnelle.

Si sono presentate ben 235 atleti per contendersi sette titoli regionali: individuale, coppie e specialità tornei uomini e categoria Diversamente Abili, categoria con carrozzina, categoria Dir. P., categoria non vedenti, uomini e donne.

Tutti gli atleti finalisti meriterebbero una menzione per come hanno coinvolto il numerosissimo pubblico durante le gare; i loro nomi e le loro società nella classifica ufficiale.

Un "bravissimo" a tutti gli atleti "Diversamente abili", tutti i presenti hanno assistito increduli. Due giovani atlete non vedenti hanno ottenuto risultati nel gioco con le sole indicazioni vocali dei loro bravissimi preparatori tecnici

ed hanno messo più volte la loro boccia a pochi centimetri dal pallino per il tanto sperato punto.

Giusto menzionare la perfetta direzione arbitrale nelle persone sig. Mari Rossi coordinatore regionale, sig. Andrea Nesti direttore gara e tutti gli arbitri della sede provinciale di Arezzo.

Ivo Faltoni

Classifica ufficiale

Categoria A - specialità terna

1° Luca Santucci
Alessandro Desii
Claudio Ferlito
Società Bocciofila Scaniccese (Fi)
2° Giacomo Gosti
Ivano Bertuccelli
Franco Benelli
Società Bocciofila Montecatini (Pt)

Categoria B - specialità coppia

1° Antonio Fiorentini
Gianni Cavicchi
Società Bocciofila Sestese (Fi)
2° Mauro Gori
Leonida Maiuri
Società Bocciofila Orbetello (Gr)

Categoria C - specialità individuale

1° Stefano Chini, Società Bocciofila Venturina (Li)
2° Alberto Allegria, Società Bocciofila Grossetano (Gr)

Categoria D - specialità terna

1° Valerio Lari
Massimo Maggi
Enrico Gasperetti
Società Bocciofila Croce Bianca (Lu)
2° Roberto Bonetti
Roberto Belluomini
Egisto Pelucchini
Società Bocciofila Ancora (Lu)

I vincitori dei campionati regionali parteciperanno di diritto ai campionati italiani che si svolgeranno a Modena il 25 maggio 2008.

Diversamente Abili

Categoria con carrozzella
1° Tarcisio Fadda, Società Polisportiva Handicappati Fiorentini (Fi)



Promozione N. Cortona Camucia

La retrocessione fa paura

E' passato molto tempo dalla prima giornata del girone di ritorno quando gli arancioni pareggiavano contro il Pontassieve e sembrava si avviassero a vivere la parte finale di questo campionato con qualche patema ma senza eccessive preoccupazioni; la squadra era abbastanza reattiva e nelle partite successive del mese di febbraio ha dimostrato il suo valore ottenendo qualche risultato di rilievo e giocando sempre gare accorte e salendo di volta in volta in classifica di quei punti che l'allontanavano dalla lotta "diretta" dei play out e pareva proprio che se pur dovendo lottare ogni giornata la squadra allenata da Luciano Cipriani potesse evitare la roulette degli spareggi.

Ne è passato di tempo dicevamo, perché invece adesso dopo aver giocato l'ultima gara prima della sosta Pasquale la squadra dei presidenti Paoloni e Mammoli si trova in piena zona retrocessione con lo spauracchio di dover lottare anche per evitare la retrocessione diretta dell'ultimo posto occupato attualmente dal Firenze O-

vest ma a soli 5 punti dagli arancioni.

Nel mese di marzo, e non solo, la squadra sembra aver avuto una involuzione e ha perso quei pochi punti ma preziosissimi che adesso le mancano in classifica per ergersi al di sopra della zona a rischio.

Il pareggio con la Castiglione di inizio mese è stato prezioso ma poco ha portato in classifica come i numerosi altri pareggi e poi c'è stata la difficile trasferta contro la Capoclassifica Sinalunghe in cui forse era difficile attendersi di più ma vista la buona vena della squadra contro le formazioni altolocate al pareggio era possibile puntare; alla fine è stato 2 a 1 ma con la partita abbastanza nettamente nelle mani dei senesi e con gli arancioni poche volte realmente incisivi anche se spesso pericolosi.

E siamo così giunti all'ultima gara giocata sinora, quella di domenica 16 Marzo contro lo Staggia, in cui pur in trasferta ci si aspettava una prova d'orgoglio e maiuscola degli uomini di Cipriani.

Purtroppo non è stato così e pur contro una formazione di fondo classifica e che aveva cambiato proprio nell'occasione l'allenatore gli arancioni hanno giocato una partita deludente e in cui pur avendo avuto diverse occasioni non sono riusciti a sfruttarle; alla fine è stato tre a zero per i padroni di casa, risultato che sta stretto agli uomini di Cipriani ma che sintetizza la buona vena dei senesi e la loro concretezza e mette dall'altra parte in evidenza l'involuzione del gioco arancione e la scarsa capacità di sfruttare le occasioni che si sono di volta in volta presentate.

Adesso diventa fondamentale la partita contro il Cavriglia che si giocherà al Santi Tiezzi domenica 30 marzo; in quella gara la squadra arancione avrà l'obbligo di conquistare i tre punti per continuare a "galleggiare" tra le pretendenti alla salvezza.

R.Fiorenzuoli

EURONICS

LISTE DI NOZZE - TELEFONIA
INFORMATICA - ELETTRODOMESTICI

Loc. Vallone - Camucia - Tel. 0575/67.85.10

FUTURE OFFICE

Via Gramsci n. 62 F/L Camucia di Cortona

Tel. 0575/630334

CEDAM IMPIANTI S.r.l.

IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI -
TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE

Progettazione, Installazione, Assistenza

http://www.cedamimpianti.it - E-mail: info@cedamimpianti.it

52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21
Tel. 0575/630623 - Fax 0575/605777

L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.

Fondato nel 1992

Direttore Responsabile

Vincenzo Lucente

Vice direttore

Isabella Bietolini

Redazione

Ivo Camerini, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani,

Laura Lucente, Francesco Navarra

Opinionista

Nicola Caldarone

Collaboratori: Evaristo Baracchi, Stefano Bertini,

Anna Maria Bianchi, Rolando Bietolini, Stefano

Bistarelli, Piero Borrello, Pierfrancesco Camerini,

Luciano Catani, Francesco Cenci, Stefano Duranti,

Glenda Furia, Mara Jogna Prat, Mario Gazzini,

Ivan Landi, Claudio Lucheroni, Lilly Magi, Mario

Parigi, Francesca Pellegrini, Albano Ricci, Silvia

Rossi, Mario Ruggiu, Umberto Santiccioli, Gino

Schiappa, Danilo Sestini, padre Teobaldo, Alessandro

Venturi, Gabriele Zampagni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Nicola Caldarone

Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vin-

cenzo Lucente, Mario Parigi, Umberto San-

ticcioli

Progetto Grafico: G. Giordani

Foto: Fotomaster, Foto Lamentini

Pubblicità: Giornale L'Etruria - Via Nazionale

51 - 52044 Cortona

Tariffe: A modulo: cm: 5X4.5 pubblicità an-

nuua (23 numeri) euro 258.00 (iva esclusa).

Modulo cm: 10X4.5 pubblicità annua (23

numeri) euro 413,00 (iva esclusa) - altri

formati prezzo da concordare

Gli articoli sono pubblicati sotto la

personale responsabilità dell'autore

Il giornale, chiuso in Redazione

mercoledì 26 marzo, è in tipografia

giovedì 27 marzo 2008

ATTUALITÀ

**Da aprile L'Etruria on-line
Mattinieri contro nottambuli
anche quest'anno?**

CULTURA

**La scomparsa di Guglielmo Maetzke
"lucumone" dell'Accademia Etrusca
Appuntamenti culturali a Camucia**

DAL TERRITORIO

MERCATALE

A 8 anni campione di karate

CORTONA

Cortonesi a Chateau-Chinon

CORTONA

Lo scandalo dei rifiuti

SPORT

**Al bocciodromo sette titoli regionali
N. Cortona Camucia: la retrocessione fa paura
Pallavolo in attesa di Terni**